

# Relazione di missione **2014**







## Identità

Soleterre è un'organizzazione umanitaria laica e indipendente che opera per garantire i diritti inviolabili degli individui nelle "terre sole".

Realizza progetti e attività a favore di soggetti in condizione di vulnerabilità in ambito sanitario, psico-sociale, educativo e del lavoro, adottando al contempo strategie di pace per la prevenzione e risoluzione dei conflitti e l'affermazione di una cultura dell'inclusione e della solidarietà.

Realizza i suoi interventi in partenariato con organizzazioni locali e internazionali basandosi sulla partecipazione attiva dei beneficiari e il coinvolgimento del numero più ampio possibile di attori al fine di garantire continuità e sostenibilità nel tempo alle attività intraprese.

## Governance

Il rafforzamento della governance ancora in atto è passato, nel 2014, attraverso la concretizzazione di un grande obiettivo: l'avvio dell'iter procedimentale per la trasformazione da Associazione in Fondazione Partecipata.

La trasformazione in Fondazione permetterà a Soleterre di aprire nuove prospettive nel lungo periodo, in particolare nel costruire nuovi rapporti con i propri partner, in Italia come negli altri paesi in cui è presente. La nuova forma statutaria ammetterà nuovi soggetti, persone fisiche e giuridiche, nel Consiglio di Amministrazione migliorando la trasparenza ed il controllo sull'operato dell'ente, mentre la tensione ad accogliere nuove figure nell'Assemblea dei Partecipanti permetterà di allargarne la visione ed immettere nuove risorse, con particolare attenzione alle sedi decentrate e alle ONG locali.

## Struttura Operativa

Soleterre negli ultimi anni ha messo in atto una continua evoluzione della struttura organizzativa rafforzando alcuni settori strategici dell'organizzazione e investendo sulla professionalizzazione e stabilizzazione dei suoi collaboratori retribuiti e volontari.

In Italia è presente con 3 sedi operative: Opera (Mi) la sede nazionale dove è svolta l'attività di coordinamento delle iniziative nazionali e internazionali e le attività di supporto generale e raccolta fondi, Roma con una sede di rappresentanza e centro studi e Milano con un centro per famiglie e cittadini.

La governance dell'ente è garantita da un Consiglio di Amministrazione, entrato in carica dopo il termine dell'esercizio composto da cittadini e professionisti di diversi settori indipendenti e responsabili dell'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'organizzazione, da un Collegio dei Partecipanti che riunisce fondatori e associati della precedente struttura associativa, rappresentanti dello staff e rappresentanti di alcuni partner internazionali dell'organizzazione.

La struttura operativa Italiana è composta da uno staff di professionisti che alla fine del 2014 conta 27 persone di cui la maggior parte inquadrati con contratto da dipendente secondo il C.C.N.L. Commercio e Terziario. All'estero ove presente una rappresentanza o una filiale il personale è inquadrato secondo le leggi nazionali e una politica del personale volta, come in Italia alla non discriminazione e alla partecipazione. Ad oggi sono attive oltre 50 collaborazioni dirette e altrettante collaborazioni a titolo di consulenza.

L'organigramma della struttura operativa è ad oggi composto da: Presidenza, Direzione Generale, Area servizi Genrali, Area Raccolta Fondi, Area Comunicazione e Advocacy e una struttura di missione che riunisce Program manager e Responsabili di progetto.



## Linee Strategiche

La visione condivisa, derivante dal processo di elaborazione strategica che ha contraddistinto il 2014, intende posizionare Soletterre quale soggetto autorevole, capace di influenzare il contesto culturale, sociale e politico italiano e di incidere - insieme ai partner e agli alleati - sulle politiche e le regole internazionali e dei paesi dove opera. Un soggetto che continua però a essere fortemente radicato nei territori, in Italia e nel Sud del mondo, impegnandosi nella promozione e nel sostegno di processi di sviluppo locale.

La programmazione delle attività, di medio e lungo periodo, intende perciò contribuire alla realizzazione di quattro grandi obiettivi ognuno dei quali permette l'affermazione di un diritto oggi negato:

- L'accesso ai servizi di base, con particolare attenzione a quelli educativi e sanitari, quale presupposto della realizzazione del diritto all'istruzione e alla salute.
- La promozione di una cittadinanza attiva e responsabile, che rende concreto il diritto di tutti a essere ascoltati ed a partecipare attivamente alla vita della propria comunità.
- La promozione della giustizia economica, intesa come accesso ad un reddito dignitoso e come possibilità di impatto sociale delle attività imprenditoriali nei territori circostanti.
- La promozione dei processi di coesione e di sviluppo legati alle migrazioni e la lotta alla tratta, a tutela del diritto di vivere liberi dalla violenza.

All'interno di ognuno di questi quattro obiettivi la promozione della giustizia di genere rappresenta una priorità.

In questa prospettiva, ed in continuità con la sua storia, Soletterre realizza e sostiene:

- Programmi di supporto e sviluppo dei sistemi sanitari, in un'ottica di Primary Health Care, al fine di migliorare le condizioni di accesso e la qualità dei servizi erogati, nonché di rafforzare le organizzazioni della società civile a promuovere il diritto alla salute in tutte le politiche. Tra questi è particolarmente rilevante il Programma Internazionale per l'Oncologia Pediatrica, attivo in Italia, Ucraina, India, Marocco, Costa d'Avorio e Uganda.
- Progettualità che riguardano i fenomeni migratori, visti nella loro complessità e nell'interazione tra diritto di fuga e famiglie transnazionali, a partire dal concetto di "co-sviluppo" che lega i paesi di destinazione a quelli di origine. La strategia operativa ha visto, anche nel 2014, il rafforzamento di un network di focal point in diversi paesi tra cui Italia, Ucraina, El Salvador, Marocco e Uganda.
- Attività di prevenzione della violenza che partono dall'analisi delle sue cause, cioè da un modelli culturali basati sui concetti di prevaricazione e superiorità. La strategia operativa è basata sia sull'educazione che sull'offerta di alternative culturali e sociali ed è rivolta soprattutto ai giovani. Progetti specifici sono attivi sia in Italia che in El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua, Belize, Panamá e Costa Rica.

A questi filoni consolidati di attività si affianca una tensione all'innovazione che passa attraverso nuove progettualità in tema di impresa e impatto sociale - al momento attive in Italia e Marocco - ed allo studio di nuove azioni di advocacy, da mettere in campo nel prossimo triennio, per chiedere a Stati e organizzazioni nazionali e internazionali politiche e leggi più giuste che contribuiscano alla affermazione dei diritti e alla salvaguardia dell'ambiente.



## Beneficiari

Oltre 2.000 bambini e adolescenti presi in carico dalle Strutture Complesse di Oncoematologia Pediatrica e Chirurgia Pediatrica del Policlinico San Matteo di Pavia. Oltre 600 mila bambini e adolescenti residenti nelle province di Napoli e Caserta.

## Il contesto di intervento

Il diritto alla salute dei bambini e degli adolescenti deve essere costantemente garantito sia attraverso la possibilità – per tutti – di accedere a cure mediche di qualità che attraverso la promozione della salute in tutte le politiche che impattano sui determinanti ambientali e socio-economici che – a loro volta - influenzano lo sviluppo dei bambini e l'espressione del loro pieno potenziale.

Purtroppo i tagli alla spesa sanitaria e sociale stanno mettendo a rischio le caratteristiche di universalità e di specializzazione che hanno contraddistinto il Sistema Sanitario Nazionale, e che rappresentano una grande conquista del secolo appena concluso. Segnali di questo arretramento si colgono nelle disparità di offerta e qualità dell'assistenza pediatrica tra regioni diverse del Paese, nella carenza di personale, nel trasferimento dei bambini e soprattutto degli adolescenti – con malattie acute e croniche – nei reparti con adulti, nella risposta tardiva ed inadeguata ai nuovi bisogni.

I bambini hanno il diritto di accedere ad un'assistenza altamente qualificata da parte di personale specialistico in ambienti dedicati e sicuri, ma anche di essere tutelati nella propria salute in termini di acquisizione precoce di stili di vita corretti, di vivere in un ambiente libero da fattori di inquinamento e di essere difesi da situazione di rischio e di disagio.



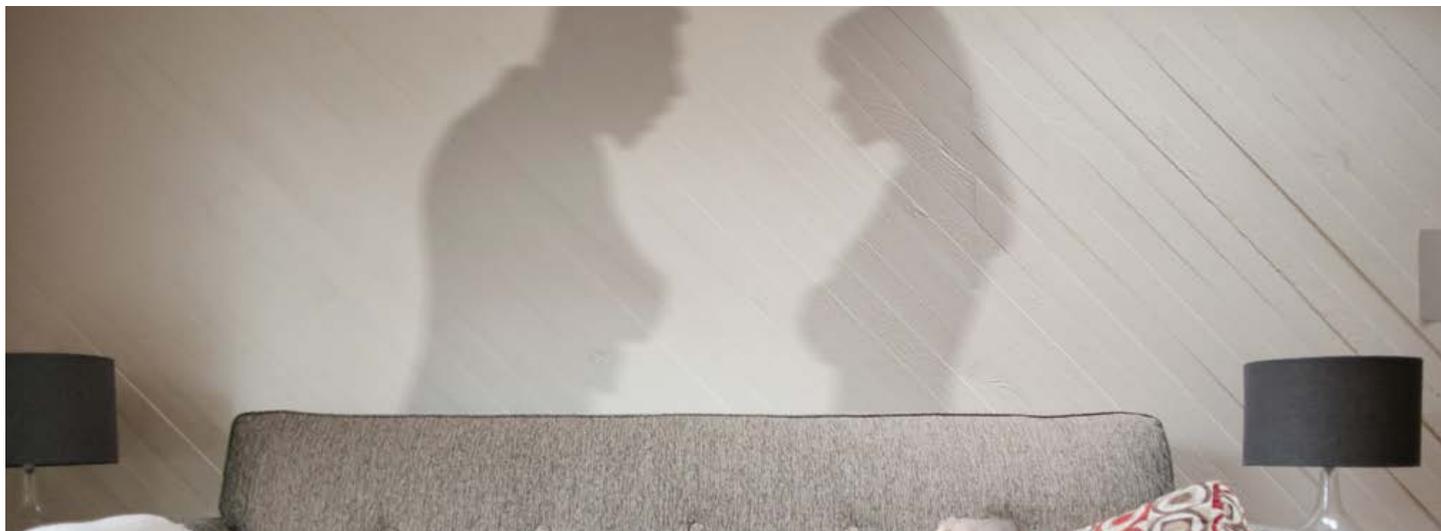
## Le attività

Soleterre supporta i bambini e gli adolescenti che entrano in contatto con le Strutture Complesse di Oncoematologia Pediatrica e Chirurgia Pediatrica del Policlinico San Matteo di Pavia al fine di migliorare la qualità della vita dei piccoli pazienti durante l'ospedalizzazione e la cura. La corretta gestione delle componenti psicologiche ed emozionali - spesso traumatiche - che caratterizzano il percorso del tumore infantile e dell'intervento chirurgico è fondamentale ed influenza l'esito stesso dei trattamenti.

Principali attività realizzate:

- supporto psicologico per bambini e famiglie;
- mediazione linguistica e culturale per pazienti provenienti dall'estero;
- musico terapia;
- corsi di formazione per volontari in ospedale;
- allestimento di una stanza del risveglio a misura di bambino.

La difesa dell'ambiente, l'empowerment dei cittadini e delle associazioni che ne sono espressione, il dialogo aperto e costruttivo con le istituzioni e la tutela della legalità rappresentano una sfida importante in tutto il nostro Paese. Soleterre, seguendo le raccomandazioni dell'organizzazione Mondiale della Sanità, sta realizzando una Valutazione di Impatto sulla Salute della Legge 6/2014 (conversione del decreto "Terra dei Fuochi") al fine di: valutare gli effetti che questa avrà sulla salute della popolazione campana, identificando modalità/strumenti per massimizzarne i benefici e minimizzare eventuali effetti negativi attivando al contempo meccanismi di empowerment locale e di dialogo con i decisori. I partner di progetto sono l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.



## Beneficiari

Il progetto si rivolge alla popolazione del Comune di Landriano (Pavia) dei Comuni limitrofi con particolare attenzione verso chi sta vivendo un momento di fragilità o crisi, personale, di coppia, familiare, scolastica o lavorativa.

## Il contesto di intervento

Il contesto italiano è caratterizzato da una **considerevole rigidità nei ruoli e nei comportamenti di genere**, che sono ancora tradizionalmente ancorati a un modello patriarcale che rivendica per gli uomini comportamenti maschili “virili” tradizionali: questo, purtroppo, si traduce troppo spesso in comportamenti aggressivi degli uomini nei confronti delle donne. Secondo i dati Istat del 2014, **in Italia una donna su tre** - tra i 16 e i 70 anni - **è stata vittima nella sua vita dell'aggressività di un uomo**, per un totale di quasi 7 milioni di persone.

La violenza sulle donne include aggressioni fisiche, verbali, psicologiche e sessuali, può arrivare fino all'omicidio (179 femminicidi nel 2013) e viene **perpetrata soprattutto all'interno della famiglia**, spesso in presenza dei figli, anche molto piccoli. **La violenza sulle donne costa** 1,7 miliardi di euro l'anno, tra costi diretti, non monetari, effetti di moltiplicazione economica e sociale: da quelli sanitari, legati prevalentemente a disturbi della condotta alimentare, depressione e ansia (460 milioni) a quelli per i farmaci (45 milioni), dai costi per l'ordine pubblico (236 milioni) alle spese legali (290 milioni), dai servizi sociali (155 milioni) ai costi giudiziari (421 milioni). A questi vanno aggiunti 600 milioni per la mancata produttività e oltre 14,3 miliardi di quantificazione del danno fisico, morale o biologico.

Dal 2014 Soleterre ha aderito alla rete Tiziana Vive, nata per contrastare le violenze di genere, insieme ad altre associazioni presenti sul territorio tra cui Pangea e Amici dei Bambini.



## Le attività

Da dicembre 2013 Soleterre collabora con Tiziana Vive supportando lo Sportello di Psicologia della Salute, aperto presso la Casa della Salute di Landriano (PV) e formato da **psicologi e psicoterapeuti esperti** in consulenze individuali e di gruppo, che hanno una conoscenza approfondita del territorio sia in termini di problematiche che di rete di cura.

Il servizio, **completamente gratuito**, prevede una strutturazione oraria a seconda del bacino d'utenza, ed è l'unico di questo genere offerto nel Comune di Landriano e nei paesi limitrofi.

Lo spazio di ascolto ha tra i suoi obiettivi quello di "dare forma" alla domanda, offrendo la possibilità di **intercettare e analizzare i bisogni legati al disagio psichico** cosiddetto latente della "nuova utenza", ovvero di coloro che percepiscono il disagio ma sono disorientati e non sanno a chi rivolgersi.

Si pone inoltre l'obiettivo di **offrire un primo contenimento e sostegno psicologico** soprattutto per quelle situazioni che necessitano di una presa in carico urgente e/o di consulenze brevi, riferite a tematiche definite e circoscritte.

Il progetto "Ascoltare la vita" prevede inoltre la possibilità, laddove il bisogno non si potesse esaurire nello spazio d'ascolto per la tipologia o per la complessità della problematica riferita, di orientarlo, per la sua soddisfazione, verso l'agenzia, il servizio o lo specialista del territorio (pubblico o privato) che può rispondere in modo più mirato, creando di conseguenza un nodo di collegamento e integrazione rispetto a una rete di consulenza specializzata nel campo della salute mentale già attiva sul territorio.



## Beneficiari

90 migranti, con particolare attenzione alle donne e ai giovani.

## Il contesto di intervento

A Milano e in tutta Italia la crisi economica ha avuto un forte impatto sulle lavoratrici e i lavoratori stranieri e sulle loro famiglie, confermando la condizione di vulnerabilità che ricoprono nel nostro mercato del lavoro. **La crisi ha colpito in egual modo cittadini italiani e stranieri**, secondo le analisi ISTAT, ma gli stranieri, essendo occupati in settori maggiormente precari (es. servizi) e colpiti dalla crisi (industria), ne hanno risentito di più.

Questa situazione mette a rischio la possibilità di permanenza sul territorio italiano in condizioni di regolarità e spinge le famiglie a rivedere i propri progetti migratori, aumentando la vulnerabilità e il disagio psico-sociale dei propri membri.

In questo quadro **il progetto intende sostenere in modo integrato i percorsi migratori di uomini e donne adulti e di neomaggiorenni**, con una particolare attenzione alla dimensione del progetto lavorativo, per assicurare il benessere psico-sociale loro e delle loro famiglie.



## Le attività

Il progetto favorisce l'integrazione socio-lavorativa di donne, uomini e giovani migranti attraverso l'offerta di strumenti e servizi a integrazione degli interventi delle politiche attive del lavoro già esistenti sul territorio, in particolare dei Centri di Formazione Professionale.

Nello specifico, il progetto intende facilitare l'accesso all'informazione, alla formazione e all'inserimento lavorativo dei migranti con attività di:

- **Counseling e supporto psico-sociale e legale** per l'accompagnamento del progetto migratorio e della posizione lavorativa;
- **orientamento alla ricerca attiva del lavoro;**
- **inserimento in percorsi di formazione professionale;**
- **avviamento al lavoro presso imprese**, attraverso stage di inserimento lavorativo con possibile sbocco occupazionale;
- **accompagnamento e monitoraggio** dell'andamento dei percorsi di formazione e di inserimento professionale attivati.



La guerra e la crisi economica stanno mettendo a dura prova non solo chi combatte, ma tutti i cittadini ucraini a cui mancano ormai le tutele sociali di base. A peggiorare la situazione la grave svalutazione della grivna che ha perso il suo potere d'acquisto: si sono così triplicati i prezzi di cibo e medicinali.

Un conflitto che ha costretto quasi un milione di persone a lasciare la propria casa e cercare rifugio e assistenza socio-sanitaria in tutto il Paese. Sono più di 70 mila gli sfollati nella sola città di Kiev, lontani circa 700km dalle loro case e dai familiari rimasti nelle zone di scontro. Qui, nell'est del Paese, oltre 5 milioni di persone sono quotidianamente soggette a pericoli e spesso vivono senza i bisogni di base come acqua, elettricità e rifornimenti di cibo.

Soleterre a ottobre 2014 ha lanciato la campagna #EmergenzaUcraina a favore dei piccoli malati dei reparti di oncologia e neurochirurgia di Kiev che sosteniamo da anni insieme alle loro famiglie anche attraverso la Casa di accoglienza aperta per loro. Con questa campagna sono stati raccolti fondi per continuare ad aiutarli e cercare di fare ancora di più in un momento in cui le condizioni sono diventate davvero critiche.

PER SAPERNE DI PIÙ  
[www.soleterre.org/emergenzaucraina](http://www.soleterre.org/emergenzaucraina)



## Beneficiari

2000 bambini che ricevono cure mediche; 2000 genitori o parenti; 80 famiglie accolte ogni anno nella casa d'accoglienza; 10 bambini sopravvissuti, 3 ospedali pubblici; 120 beneficiari tra il personale medico e paramedico; 10 associazioni locali.

## Il contesto di intervento

Soleterre opera dal 2003 presso i dipartimenti di Pediatria degli Istituti Ospedalieri di Oncologia, Oncoematologia e Neurochirurgia in Ucraina. Data la mancanza di fondi del Ministero della Salute, l'acquisto di medicinali grava in larga misura sulle famiglie, penalizzando le fasce più vulnerabili della popolazione.

**I tassi di mortalità infantile per tumore nel Paese sono superiori alle medie dei paesi europei:** se in Europa le percentuali di guarigione sono il 75-80% dei casi, in Ucraina si scende al 55.5%. La differenza è dovuta alla carenza di apparecchiature diagnostiche con conseguenti **ritardi nella formulazione delle diagnosi** ed un **notevole incremento delle forme tumorali in stadio avanzato**, unita alla **penuria di strumentazione chirurgica e farmaci**.

L'obiettivo del progetto è quello di **garantire il diritto alla salute dei bambini affetti da tumore** garantendo **supporto sociale, psicologico, educativo, legale a loro e alle famiglie**; la fornitura di **strumentazione medica** (diagnostica, chirurgica, etc.), di medicinali, di materiale sanitario di consumo e la fornitura di un servizio di fisioterapia e riabilitazione.

Dopo anni di lavoro in Ucraina Soleterre ha sostenuto, nel 2008, la nascita dell'associazione locale **Zaporuka**, diventata partner di progetto e responsabile in loco delle attività nei reparti pediatrici e nella casa di accoglienza. Dal 2013 è iniziata una nuova collaborazione con l'Ospedale pediatrico di Leopoli, nella parte occidentale dell'Ucraina, che eroga il servizio psicologico nel dipartimento di ematologia e chemioterapia intensiva.



## Le attività

### ■ Assistenza psicologica e sociale continuativa.

I bambini e le loro famiglie vengono seguiti da un team composto da due psicologhe e un'educatrice.

### ■ Riabilitazione e fisioterapia.

L'attività di fisioterapia sui pazienti malati di cancro sottoposti ad operazioni chirurgiche è fondamentale perché dopo un'operazione di asportazione di un tumore solido l'arto colpito perde la sua mobilità.

### ■ Fornitura di materiali di consumo e fondo di emergenza.

Nei reparti pediatrici scarseggiano i più comuni materiali di consumo. Per integrare queste carenze vengono fatte donazioni mensili ai reparti ed è stato creato un fondo di emergenza destinato a casi particolarmente critici.

### ■ Fornitura di strumentazione medica e allestimento dei reparti ospedalieri.

Dotazione ai reparti di attrezzature diagnostiche e chirurgiche (ecografo, kit chirurgici, eco-cardiografo, disettore ultrasonico, microscopio FISH, etc.).

### ■ Formazione del personale medico e collaborazioni.

Organizzazione di training in loco e presso ospedali esteri grazie anche ad una partnership con la SIOP (Società Internazionale Oncologia Pediatrica) per corsi di formazione ai massimi livelli internazionali. Collaborazioni stabili tra strutture ospedaliere italiane e ucraine e creazione di una rete tra associazioni di genitori e medici.

### ■ Casa di Accoglienza.

Dal 2009 è stata aperta una casa di accoglienza per ridurre il periodo di ospedalizzazione dei bambini e restituire alle famiglie la serenità di recuperare spazi di intimità e quotidianità. Attualmente la casa è in affitto, ma si stanno raccogliendo fondi per la costruzione di un nuovo e più efficiente centro di accoglienza e riabilitazione.



## Beneficiari

51 associazioni, reti o gruppi informali impegnati nella difesa dei diritti dei migranti; 120 difensori dei migranti formati, 9 giovani attivisti coinvolti in qualità di tutori, 393 difensori dei migranti beneficiari del Fondo di Emergenza e 102 difensori coinvolti in analisi del rischio.

## Il contesto di intervento

In America Latina nel 2010, circa **7 milioni e 500 mila persone** (l'1,3% della popolazione dell'area) si sono messe in viaggio in cerca di una vita migliore. Nel lungo cammino verso il Nord America o verso l'Europa, vanno incontro alla **sistematica violazione dei loro diritti fondamentali**: rapine compiute da organizzazioni criminali o dalle stesse autorità di frontiera, estorsioni, tratta di esseri umani, sequestri, detenzioni nei centri di permanenza temporanea, deportazioni, stupri, abusi verso i bambini e le bambine continuano nell'indifferenza di molti governi e della popolazione.

Ogni anno **più di 18.000 migranti sono sequestrati da organizzazioni criminali** per ottenere un riscatto dalle famiglie: per il crimine organizzato un guadagno di circa 3 miliardi di dollari l'anno.

In questo mondo inumano **le uniche denunce e testimonianze si hanno dalle organizzazioni, associazioni e reti di Difensori di Diritti Umani dei Migranti**. Ma negli ultimi anni si registra una **crescita anche delle minacce e delle rappresaglie contro di loro**, a loro volta soggetti ad una violazione dei propri diritti umani, all'impossibilità di esprimere la propria opinione e di incidere direttamente nelle politiche pubbliche. In particolare, si assiste ad una progressiva criminalizzazione dei difensori dei migranti da parte delle autorità dello Stato: coloro che proteggono i migranti spesso si trovano ad essere vittima di violenze o minacce di morte.



## Le attività

- **Attività di formazione e e-learning** per il rafforzamento delle conoscenze di organizzazioni, associazioni o individui impegnati nella difesa dei diritti umani dei migranti sugli strumenti nazionali e internazionali di tutela, protocolli di sicurezza, modalità di comunicazione, scrittura e gestione di progetti;
- **promozione dello scambio di informazioni e buone pratiche** a livello regionale ed internazionale tra realtà impegnate per la difesa dei diritti dei migranti grazie anche alla creazione di una piattaforma informatica per la condivisione di informazioni ed esperienze tra organizzazioni e reti;
- **elaborazione di strumenti di comunicazione e denuncia delle violazioni contro i difensori dei diritti umani** per aumentare il livello di informazione e consapevolezza di istituzioni e popolazione sia in Centro America che in Europa: redazione di documenti di monitoraggio; realizzazione di una pubblicazione popolare sul lavoro dei difensori dei migranti nell'area centroamericana, Messico e Repubblica Dominicana; promozione del docu-film *María en Tierra de Nadie* che racconta la storia esemplare di tre donne centroamericane durante il cammino verso gli USA; realizzazione di un documentario sulla situazione dei difensori dei migranti in America Centrale e Repubblica Dominicana; messa online del blog "**Sin nombre**" - [www.sinnombre.org](http://www.sinnombre.org) - per sensibilizzare la società europea su quanto succede ai migranti e ai difensori dei loro diritti;
- **attività di advocacy** presso le istituzioni per favorire il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro dei difensori dei diritti dei migranti, inclusa la presentazione di un dossier sul tema alla Corte Interamericana dei Diritti dell'Uomo (CIDH);
- **sostegno concreto e immediato a Difensori di Diritti Umani dei Migranti** in situazione di grave rischio o pericolo immediato, per loro stessi o per le loro famiglie.



## Beneficiari

555 *cafetaleros* in El Salvador e Guatemala, 1554 bambini/e beneficiari/e delle attività di sicurezza alimentare in loco, 1560 persone beneficiarie delle attività di Educazione allo Sviluppo in Italia, 20 cittadini migranti in Italia.

## Il contesto di intervento

L'intervento si concentra in cinque comunità rurali (3 in El Salvador e 2 in Guatemala) accomunate da condizioni di **insicurezza alimentare, povertà e abbandono** pressoché totale da parte delle istituzioni e con un alto livello di vulnerabilità ambientale. Il sostentamento familiare dei nuclei che compongono le comunità è basato sul caffè, che rappresenta l'unica incerta fonte di reddito. Infatti, dal 2013 a oggi, **il settore sta attraversando una gravissima crisi produttiva** causata dal dilagare del fungo della *roya*, una malattia delle piante di caffè che ha portato a una diminuzione della produzione del 60%. Anche l'uso massiccio di agrochimici ha influito sulla produttività a causa dell'**impoverimento del suolo** e dell'**indebolimento delle piante** che ha diminuito la resistenza alle malattie.

In un tale contesto la prospettiva, per le fasce di popolazione più vulnerabili che ad oggi basano il loro sostentamento economico esclusivamente sulla coltivazione o sulla raccolta del caffè, è a dir poco allarmante.

L'intervento cercherà di agire anche su un altro fenomeno diffuso nelle comunità di *cafetaleros*: la **malnutrizione**. Essa non dipende soltanto dalla povertà o dalla mancanza di cibo. In El Salvador e Guatemala, è spesso legata ad **abitudini alimentari insalubri**, che portano gli abitanti (in primis i bambini) a privilegiare un'alimentazione sbilanciata e malsana, con un utilizzo eccessivo di grassi, zuccheri, sale e condimenti. Queste errate abitudini alimentari, infatti, hanno ormai contagiato non solo le aree urbane, ma anche quelle peri-urbane e persino quelle rurali **compromettendo lo stato nutrizionale di intere comunità** e causando un incremento costante di patologie come obesità, malattie cardio-circolatorie e diabete.



## Le attività

Il progetto intende supportare le cooperative di *cafetaleros* danneggiate dalla *roya* in un'ottica di sostenibilità ambientale e promuovere la **produzione organica del caffè** e la sua distribuzione attraverso **circuiti equi e solidali**. Inoltre, per diversificare le fonti di reddito delle famiglie beneficiarie si incentiverà la produzione e rivendita di concime organico derivante dalla polpa del caffè. Il progetto include anche un'**attività di ricerca e sviluppo** di prodotti cosmetici e/o per la produzione di farmaci a partire dagli scarti della produzione e lavorazione del caffè, oltre alla promozione di circuiti di eco-turismo sulla *Ruta del Cafè*.

Verranno inoltre realizzati **percorsi ed eventi di educazione alla sovranità alimentare** sia in loco che in Italia. In El Salvador e Guatemala l'intervento si propone di garantire un maggior livello di sicurezza ed educazione alimentare dei bambini e delle comunità attraverso la **realizzazione partecipata di orti scolastici** e altre iniziative di sensibilizzazione comunitaria.

In Italia (Lombardia) verranno realizzati **percorsi ed eventi di educazione alla sovranità alimentare** per scuole, centri di aggregazione giovanile e gruppi di acquisto solidale, in sinergia con i temi e le iniziative realizzate in occasione di Expo2015.

Nell'ambito dei percorsi ed eventi di educazione alla sovranità alimentare in Lombardia, verrà promossa la **partecipazione attiva delle associazioni di migranti salvadoregni** residenti in Italia, in una serie di attività ed eventi finalizzati a sensibilizzare la cittadinanza sulle condizioni dei lavoratori delle piantagioni di caffè e sull'importanza di un consumo critico e responsabile.



America Centrale,  
El Salvador, Guatemala,  
Honduras, Nicaragua, Belice,  
Panamá, Costa Rica (progetto  
gestito da El Salvador)



### Beneficiari

175 giovani membri delle reti e associazioni dei 7 paesi del Centro America, 700 giovani beneficiari diretti o coinvolti nei progetti portati avanti dalle reti nazionali, 10.000 persone della regione raggiunte dalle attività di sensibilizzazione.

### Il contesto di intervento

La disuguaglianza, l'esclusione sociale, la grave situazione economica, la sfiducia verso le istituzioni, la criminalità e la diffusione delle armi sono elementi comuni ai sette paesi del Centroamerica. Questi determinano **una situazione di vulnerabilità in cui il timore è routine e la violenza è elemento ricorrente per la risoluzione dei conflitti.**

La violenza attribuita alle pandillas giovanili ha portato ad un sentimento di crescente insicurezza che sfocia nella **stigmatizzazione ed esclusione dei giovani in generale e dei ragazzi a rischio sociale** o in conflitto con la legge in particolare. La risposta privilegiata è quella repressiva e punitiva, con possibilità quasi nulle di reinserimento sociale.

Il progetto si inserisce all'interno del programma di Soletterre attivo dal 2010 nella regione e finalizzato alla **prevenzione della violenza giovanile**, alla **promozione del protagonismo di giovani nella società** ed al **rafforzamento di meccanismi alternativi per la risoluzione dei conflitti.** L'intervento coinvolge le associazioni della rete centroamericana per la Prevenzione della Violenza Sociale – Red PREVIOS con l'obiettivo di rafforzare le capacità delle strutture giovanili che lavorano per la promozione della giustizia riparativa, con il fine di prevenire la violenza e promuovere il rispetto dei diritti umani.



### Le attività

Il progetto è articolato in due componenti principali:

#### 1. PREVENZIONE

finalizzata al rafforzamento delle capacità ed all'empowerment dei giovani e delle giovani coinvolti del progetto.

##### Attività previste:

- realizzazione di riunioni tra i membri del Consiglio Direttivo della Red PREVIOS per rafforzarne la struttura operativa ed elaborare piani di lavoro;
- organizzazione di workshop finalizzati alla creazione di 7 reti nazionali impegnate per la prevenzione della violenza e la promozione della giustizia riparativa;
- organizzazione di 4 corsi presenziali a livello regionale sul tema della Giustizia Riparativa e Formulazione di Progetti;
- realizzazione di 7 progetti pilota incentrati sulle pratiche Riparative.

#### 2. COMUNICAZIONE E ADVOCACY

finalizzate a coinvolgere i beneficiari finali a livello nazionale e regionale.

##### Attività previste:

- organizzazione di 14 workshop sulla comunicazione sociale;
- realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sui benefici della Giustizia Riparativa come metodo alternativo per la risoluzione dei conflitti e di una campagna sulle pratiche discriminatorie nell'esercizio del potere;
- organizzazione di due Forum regionali tra giovani e istituzioni per promuovere il dialogo nell'applicazione della Giustizia Riparativa come metodo alternativo per la risoluzione dei conflitti;
- redazione di un documento di sistematizzazione del processo e discussione dello stesso di fronte alle istituzioni competenti.



## Beneficiari

300 bambini/e, 270 genitori e 30 educatori;  
540 giovani beneficiari della formazione professionale, 400 giovani beneficiari della formazione artistica,  
8.000 persone delle Comunità in cui si svolge il progetto.

## Il contesto di intervento

In El Salvador oltre il 40% delle famiglie vive in condizione di povertà e vi sono fortissime disuguaglianze di reddito e opportunità lavorative. Il paese vive da anni un'emigrazione di massa che ha portato oltre 2 milioni di salvadoregni a risiedere all'estero. Inoltre, con i suoi 71 omicidi ogni 100.000 abitanti, El Salvador è uno dei paesi più violenti al mondo. **La situazione è particolarmente drammatica per bambini ed adolescenti**, che oltre a subire le conseguenze della povertà e della disgregazione familiare legata alla migrazione, vengono comunemente accusati di essere la causa della situazione di violenza e criminalità diffusa.

**Soleterre e la controparte locale Associazione CINDE hanno scelto di intervenire in ambito urbano** (San Salvador, quartieri di Mejicanos e Soyapango) e rurale (Dipartimento di Chalatenango) in favore di bambini, bambine, giovani e adolescenti in condizione di vulnerabilità. Di fronte alla scarsa attenzione verso la prima infanzia ed alla scarsa offerta di formazione professionale; alla mancanza di spazi ricreativi e di proposte per la gestione del tempo libero; alla bassa partecipazione dei giovani al processo decisionale ed all'elevato livello di stigmatizzazione, l'intervento si propone di rafforzare le capacità e migliorare le condizioni sociali e le opportunità economiche di questo gruppo, attraverso azioni educative innovative e l'espressione artistica.



### Le attività

Il progetto promuove l'utilizzo delle arti come mezzo per la sana gestione del tempo libero, il rafforzamento dell'autostima, la gestione dello stress e la prevenzione del disagio e della violenza. Sono state allestite due Case della Gioventù con materiali per la danza, il teatro, la musica, le arti circensi e plastiche.

Ogni settimana vengono organizzati **laboratori artistici per i giovani e periodicamente si tengono momenti di confronto e condivisione (campeggi educativi) e visite guidate ad altre realtà spesso estremamente lontane dal quotidiano. Vengono promosse occasioni di scambio con la Comunità** (festival comunitari e scolastici, presentazioni di Opere Artistiche Collettive e concerti didattici) **che sensibilizzino sulla situazione dei giovani e contribuiscano a diminuire il loro livello di stigmatizzazione, accrescendo la coesione comunitaria.**

**Inoltre, il progetto promuove l'utilizzo delle espressioni artistiche all'interno di programmi di prevenzione della violenza nelle Scuole, in collaborazione con docenti e genitori, a cui si aggiunge un concreto sostegno alle condizioni educative e nutrizionali di 300 bambini dei municipi di Mejicanos e Soyapango.** Nel progetto sono coinvolti educatori specializzati nell'utilizzo di metodi innovativi e gli stessi genitori vengono messi al centro di percorsi formativi finalizzati allo sviluppo integrale dei bambini ed alla sana gestione del tempo libero.

Oltre a promuovere la **partecipazione dei giovani nella creazione di programmi educativi e ricreativi che rafforzino la cultura di pace e la convivenza sociale**, il progetto vuole migliorare l'accesso al lavoro per i giovani attraverso la realizzazione di laboratori di formazione professionale per 540 ragazzi e ragazze dei Comuni di Soyapango, Mejicanos e Chalatenango.



## Beneficiari

110 bambini e bambine tra 0 e 12 anni e 49 famiglie della comunità rurale del Cantón Cedro.

## Il contesto di intervento

A causa della condizione di estrema povertà in cui versano le famiglie del Cantón Cedro, i genitori sono costretti a lavorare fuori casa per molte ore al giorno, lasciando i figli soli a casa o portandoli con sé nei campi.

Così i **bambini e le bambine non hanno la possibilità di frequentare la scuola** materna e preparatoria al primo grado e quando approdano alla scuola primaria, **la maggior parte di loro non sa leggere né scrivere**, presenta un basso rendimento scolastico e un forte rischio di abbandono.

L'intervento di Soleterre, realizzato in collaborazione con il gruppo giovanile Monsignor Romero di Milano, nelle strutture scolastiche vuole **prevenire e ridurre l'abbandono scolastico e migliorare le condizioni di vita di bambini e bambine** della scuola materna "Roberto e Marziano Marzari" nel Cantón Cedro.



## Le attività

Il sostegno di Soletterre permette di realizzare attività di alfabetizzazione e di animazione per gli alunni, attraverso il pagamento dello stipendio di un'insegnante e la fornitura di materiale scolastico e ludico alle scuole.

**Garantisce integrazione alimentare a 110 tra bambini e bambine che frequentano l'asilo e la scuola primaria nella comunità rurale e il supporto psicologico alle famiglie.**

Dello stesso progetto fanno parte anche i **laboratori di falegnameria, taglio e cucito, panetteria e informatica** per adolescenti e madri sole.

Grazie alla **buona alimentazione e al supporto scolastico**, si assiste ad un evidente miglioramento nello sviluppo fisico e intellettuale di bambini e bambine. I genitori possono usufruire dei servizi destinati a loro ed ai/alle loro figli/e e hanno accresciuto l'impegno nella vita comunitaria e nella **crescita intellettuale ed emotiva** dei bambini e delle bambine.



## Beneficiari

2 associazioni marocchine, 150 bambini nelle scuole materne ed elementari e 300 genitori e famigliari.

## Il contesto di intervento

In Marocco il tasso di alfabetizzazione comprende circa il 40% della popolazione di età superiore ai 10 anni (9 milioni di marocchini) e il 29,5% della popolazione tra i 15 e 24 anni (19,2% uomini e 39,5% donne). Il tasso di scolarizzazione è del 61% (96% scuola elementare e 35% scuola media). **Ogni anno circa 400mila minori abbandonano gli studi** e solo il 13% degli iscritti alle scuole elementari continua fino alla maturità.

Nonostante l'importanza delle attività pedagogiche nella prima infanzia, **il Marocco ha difficoltà ad attuare una politica sistematica di sostegno all'apprendimento prescolastico**. Esso è generalmente considerato un mero supporto alle madri lavoratrici e non un'opportunità effettiva d'apprendimento. Queste opportunità mancano soprattutto nelle zone urbane periferiche, dove **povertà ed esclusione sociale si accompagnano alla mancanza di opportunità di formazione** e inserimento sociale.

Per questo diventa necessario lo sviluppo d'**iniziative private che stimolino le comunità di quartiere a mobilitare le proprie risorse** per migliorare le opportunità educative dei giovani. Nelle grandi città marocchine come Casablanca, queste attività informali generatrici di reddito, **devono essere rafforzate e trasformate in un modello** di attività economicamente sostenibile.



## Le attività

Il progetto accompagna 2 associazioni impegnate nell'ambito dell'educazione in modo bilaterale che:

1. Da un lato **sostengono il carattere imprenditoriale delle iniziative**, lavorando alla progettazione e all'attuazione di un piano che affianchi le imprese sociali nel processo di **crescita economica** e che aiuti a **misurare e garantire la sostenibilità economica** dell'intervento sociale realizzato. Nello specifico verranno realizzati:
  - Studi di mercato per analizzare bisogni e aspettative dei gruppi sociali a cui le attività sono finalizzate;
  - Assistenza tecnica alle 2 associazioni marocchine nello sviluppo e nella gestione di start-up nel settore dell'educazione a favore dei giovani e bambini che abitano i quartieri popolari di Casablanca;
  - Fondo d'investimento iniziale per l'avvio delle iniziative imprenditoriali.
2. Dall'altro lato **consentono il fondamentale apporto pedagogico** per la progettazione, attuazione e assistenza dei programmi educativi avvalendosi di servizi e strumenti (kit pedagogici) innovativi ed efficaci. Questo aspetto del progetto costituisce un vero e proprio servizio educativo volto a migliorare le opportunità d'istruzione di tutti i cittadini che vivono nelle zone urbane periferiche del Paese.

Inoltre, il progetto prevede un'ulteriore attività che consiste nella **creazione e promozione di una rete di scambio** che colleghi i soggetti coinvolti nel progetto con quelli potenzialmente interessati ad acquisire competenze. Queste attività prevedono **dibattiti, seminari e momenti di scambio di competenze** e di buone pratiche per consolidare e diffondere questo modello educativo.



## Beneficiari

Beneficiari diretti: 2 reparti di oncoematologia pediatrica, oltre 350 bambini, oltre 200 genitori, 15 tra medici, infermieri, educatori e psicologi ospedali, 2 associazioni locali.

## Il contesto di intervento

Il quadro della situazione sanitaria in Marocco è decisamente migliorato negli ultimi venti anni grazie al considerevole aumento del numero di personale medico e infermieristico all'interno delle strutture ospedaliere del Paese. Tuttavia il contesto rimane caratterizzato da contraddizioni e squilibri con particolare riferimento alle zone rurali e lontane dai grandi centri urbani della costa.

All'inizio degli anni '80, due piccole unità a Rabat e a Casablanca si sono dedicate a migliorare la situazione dei bambini affetti da leucemie, concentrandosi successivamente su altre forme tumorali. Queste unità si sono ingrandite e ne sono nate altre due, a Marrakech e a Fes, che rispondono a una domanda crescente di cure e cure ambulatoriali in day hospital. Il personale medico ha compreso che **l'oncologia pediatrica richiede un approccio integrato, che insieme a quello sanitario determina la salute psico-sociale dei bambini e dei loro genitori.**

Per questo motivo è nata **L'Avenir, Associazione dei Genitori e Amici dei bambini affetti dal Cancro**, con cui Soleterre lavora negli ospedali di Rabat e Fes. Il 60-70% dei bambini marocchini affetti da tumore ha accesso alle strutture di cura, ma **sono insufficienti sia i mezzi umani che materiali.**



## Le attività

### ■ Supporto medico.

Nelle città di Rabat e Fes insieme alla SMHOP (Société Marocaine d'Hématologie et Oncologie Pédiatrique) e all'associazione L'Avenir vengono realizzati incontri formativi per pediatri e medici di base sul tema della diagnosi precoce e attività di messa in rete e confronto attraverso la realizzazione di forum tra medici specialisti e generalisti sul tumore infantile. Nelle zone montane e più distanti dai centri cittadini dove non c'è personale medico, sono gli agenti di sanità appartenenti alla comunità gli unici legami con le strutture ospedaliere cittadine. Essi sono gli unici che possano garantire e gestire un **supporto sanitario** che porti a diagnosi di malattie anche gravi come il cancro. Per questo Soletterre, in collaborazione con l'**associazione locale ADMR** (L'Association pour le Développement du Monde Rural), realizza **attività di formazione** per gli agenti di sanità comunitari sull'oncologia pediatrica e femminile.

È stato attivato inoltre un **fondo d'emergenza** per i bambini di famiglie svantaggiate in cura presso l'Ospedale di Fes utilizzato per il pagamento delle spese di trasporto, vitto e alloggio, esami medici, terapie e acquisto di medicinali. Sempre in collaborazione con L'Avenir, vengono sostenuti i bambini più svantaggiati al fine di evitare l'abbandono delle cure attraverso un fondo apposito per l'acquisto di farmaci e la facilitazione del follow up (analisi diagnostiche e trasporto dai villaggi verso l'ospedale).

### ■ Assistenza psicologica e sociale.

Con l'associazione L'Avenir di Fes e lo Shop di Rabat si realizzano attività di **accompagnamento psicologico per i bambini che stanno affrontando le terapie** tramite un servizio di assistenza individuale ai bambini e ai loro genitori e **attività di arte terapia** per bambini e ragazzi.

### ■ Creazione di reti.

In Marocco **Soletterre promuove attività di partnership con associazioni locali** per contribuire a dare sostenibilità e local ownership ai progetti.



## Beneficiari

Beneficiari diretti: 185 bambini che ricevono cure mediche in ospedale; 6 medici pediatri di cui 2 oncologi; 7 infermieri; 5 persone tra psicologi, assistenti sociali, educatori; oltre 160 bambini e genitori che riceveranno supporto psicologico, ludico-didattico e assistenza socio-economica; 3 associazioni locali che intervengono nel reparto.

## Il contesto di intervento

L'oncologia pediatrica è una disciplina poco diffusa in Costa d'Avorio. Ad Abidjan esiste un'unica unità di emato-oncologia pediatrica presso l'ospedale universitario di Treichville (20 posti letto). Come in altri Paesi dell'Africa, la conoscenza del tumore è poco diffusa. I genitori portano i bambini malati da un medico solo quando constatano i sintomi del tumore avanzato (per esempio forte gonfiore addominale o maxillo facciale). Una diagnosi così tardiva riduce al minimo la possibilità di sopravvivenza.

**La mortalità infantile per tumore è altissima**, anche nell'unico reparto oncologico pediatrico: la remissione completa del tumore avviene solo nel 22% dei casi ricoverati. I problemi principali relativi all'oncologia pediatrica in Costa d'Avorio sono: la **bassissima percentuale di bambini malati portati presso il centro oncologico**; **l'estrema povertà delle famiglie**; **il difficile accesso geografico alle cure**; **la mancanza di consapevolezza del cancro pediatrico da parte della popolazione e del personale sanitario**. Tutto questo rende difficile l'individuazione precoce e la cura dei tumori.

A queste difficoltà se ne aggiungono altre tipiche dei sistemi sanitari africani: **mancanza di personale, attrezzature, farmaci**; **riluttanza al lavoro in ambito oncologico**; **mancanza di assistenti sociali e psicologi a supporto della cura e della riabilitazione**. Soleterre cerca di intervenire in modo completo ed esteso per rafforzare il sistema sanitario volto alle cure dei tumori infantili.



## Le attività

### ■ Supporto medico sanitario.

Soleterre fornisce **materiali di consumo, chemioterapie e medicinali di supporto** (morfina, antidolorifici, etc.) oltre che **piccole attrezzature al reparto**.

Il **fondo di emergenza mensile** viene utilizzato per pagare analisi e trattamenti nei casi particolarmente gravi dal punto di vista diagnostico o socio-economico.

Ogni mese, vengono organizzate delle **sessioni di sensibilizzazione ed educazione sanitaria per tutti i genitori dei bambini in cura**, spiegando loro la malattia e il percorso terapeutico che la caratterizza; l'importanza della continuità nelle cure e del follow up; le norme igieniche da seguire per prevenire infezioni.

In Costa d'Avorio, le diagnosi sono molto tardive e il 90% dei casi di tumore viene trattato in uno stadio troppo avanzato, causando tassi di mortalità altissimi tra i bambini. Per questo, l'intervento di Soleterre in collaborazione con i medici dello CHU di Treichville, è dedicato anche ad attività di formazione del personale medico sulla diagnosi precoce.

### ■ Assistenza psicologica e sociale.

Il sostegno psicologico viene erogato settimanalmente in reparto attraverso un **servizio psicologico**, incontri individuali e di gruppo con i bambini, con i loro genitori e con lo staff medico e **arte terapia** per bambini e ragazzi. Il servizio è stato allargato anche al personale medico-sanitario di reparto, consentendo allo staff di superare positivamente le difficoltà intrinseche del lavoro in oncologia e contenere il rischio (altrimenti elevato) di burn-out. Soleterre ha aperto una **Casa di Accoglienza per i bambini e le loro famiglie** in cura presso l'Unità di Emato-Oncologia Pediatrica di Abidjan che possono seguire i trattamenti in regime di day hospital.

La casa risponde a un bisogno pratico importante: la maggior parte delle famiglie proviene da fuori Abidjan e non è in grado di sostenere i costi per un trasferimento in città. Spesso, infatti, dormono nei corridoi dell'ospedale o in strada.



## Beneficiari

5.000 bambini con le loro famiglie.

## Il contesto di intervento

L'Uganda è uno dei Paesi più poveri al mondo, con **il 37,8% della popolazione che vive con meno di 1,25 dollari al giorno**. La mortalità materna e quella infantile sono state stimate a **505 madri morte per 100.000 nati vivi e a 88 neonati morti per 1.000 nati vivi**.

I determinanti della mortalità infantile sono rimasti invariati: diarrea, infezioni respiratorie acute e malaria. **La malnutrizione è sempre una concausa importante** (responsabile di circa il 30% delle morti infantili sotto i 5 anni). **Il 38% dei bambini ugandesi è malnutrito**, affetto da denutrizione cronica o da rachitismo.

Le cause della malnutrizione infantile risiedono sia nell'impossibilità economica di accedere al cibo sia nella mancanza di educazione alimentare. Le risorse alimentari che sarebbero disponibili, infatti, sono spesso sotto-utilizzate e sussiste anche una distribuzione iniqua del cibo all'interno del nucleo familiare, a danno dello sviluppo dei bambini.

Per assicurare un'assistenza qualificata alla popolazione pediatrica da 0 a 5 anni e per rispondere agli enormi bisogni riscontrati in loco, dal 2007 **Raffaella Cuccia sostiene l'Unità Pediatrica presso l'Ospedale Regionale di Riferimento di Gulu**. Nel 2011 è nata la **collaborazione tra Raffaella Cuccia e Soleterre**, al fine di poter monitorare costantemente la struttura e i servizi da essa erogati.



## Le attività

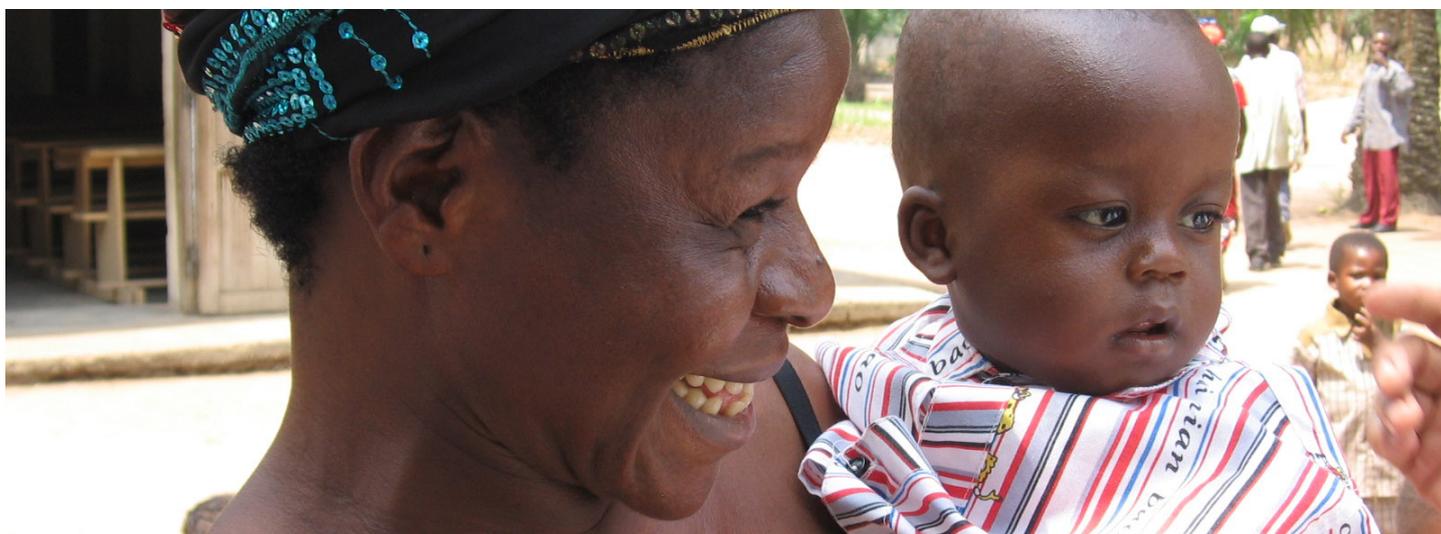
Nel 2015 continueranno i **lavori di ristrutturazione del Polo Pediatrico** che hanno l'obiettivo sia di creare un ambiente igienico che di migliorare gli spazi per le attività di cura in reparto, di educazione con i genitori e ricreative per i bambini.

Si prevede una riorganizzazione degli spazi poiché, attualmente, il Polo Pediatrico è suddiviso in due blocchi molto distanti tra loro con crescenti difficoltà dello staff a gestire i casi in modo efficace.

Il blocco più grande, fino a oggi gestito esclusivamente dal sistema sanitario nazionale, al momento versa in condizioni di grave degrado dal punto di vista sia strutturale che igienico. Si prevede quindi l'allargamento del secondo blocco, il Children's Block, dove Soleterre opera già dal 2011, che verrà così a formare un unico reparto pediatrico con la capacità di 70 posti letto. Le nuove stanze verranno equipaggiate con lettini, materassi, cuscini, coperte, lenzuola, zanzariere.

L'intervento programmato per il 2015, grazie a una strategia basata sulla continuità assistenziale, prevede anche:

- promozione nei villaggi di **giornate dedicate alla salute** mediante il coinvolgimento delle famiglie in attività di sensibilizzazione sanitaria ed erogazione di servizi sanitari;
- promozione di **sessioni di educazione/informazione/sensibilizzazione nelle scuole** secondarie su: salute sessuale e riproduttiva, prevenzione HIV/AIDS, violenza domestica, prevenzione del cancro alla cervice, etc.;
- **formazione del personale medico e infermieristico** e supervisione dei centri di sanità periferici;
- **fornitura di medicine, cibo e integratori nutrizionali** per i bambini affetti da malnutrizione acuta e severa, cibo terapeutico, cibo comune, vitamine, farine arricchite e farmaci di base, sia nell'Unità Pediatrica dell'Ospedale di Gulu che nei centri di salute periferici;
- **educazione nutrizionale, prevenzione e follow – up** mediante attività di formazione delle mamme sulle pratiche nutrizionali corrette a partire dalle risorse disponibili.



## Beneficiari

650 bambini che soffrono di malnutrizione e 3000 mamme.

## Il contesto di intervento

Il 2012 si è chiuso con una ripresa della belligeranza in Repubblica Centrafricana (RCA), un paese ricco di risorse naturali (diamanti, uranio, legname, oro, petrolio, energia idroelettrica, ecc.), ma che dall'indipendenza dalla Francia ha conosciuto solo instabilità politica e povertà diffusa. L'instabilità politica e il conflitto recente, scatenato dalla coalizione ribelle Seleka, che hanno comportato un alto numero di rifugiati e sfollati ed una situazione di insicurezza, hanno aggravato la situazione di povertà endemica che contraddistingue la Repubblica Centrafricana, uno dei Paesi più poveri del mondo. Il 62% della popolazione infatti vive sotto la soglia di povertà.

Nel cuore di Bangui, capitale della Repubblica Centrafricana, nel distretto di Ouango, **l'84% della popolazione non ha accesso a fonti di acqua potabile, vive in condizioni di estrema povertà e non vede riconosciuto il diritto alla sanità.**

In questo contesto i bambini rappresentano la fascia più debole: **la malnutrizione abbinata alla scarsa igiene di base porta molti di loro a non sopravvivere** o a sviluppare patologie come cecità, sordità, handicap motori e mentali. Soletterre interviene in sostegno del lavoro dell'**Unità Nutrizionale Terapeutica (UNT) Saint Joseph** gestito dalla **Congregazione delle Figlie di San Giuseppe di Genoni** in modo da garantire un trattamento appropriato ai singoli casi di malnutrizione.

Per rafforzare le capacità tecniche del personale medico e infermieristico, Soletterre organizza **corsi di formazione** sulle principali malattie infantili e tropicali, sul riconoscimento e il trattamento terapeutico della malnutrizione e sulla prevenzione e sulle cure destinate ai bambini sotto i 5 anni d'età. Inoltre, Soletterre sostiene la prevenzione attraverso la **scolarizzazione, formazione ed educazione di 3000 mamme della comunità.**



## Le attività

L'Unità Nutrizionale Terapeutica (UNT) Saint Joseph è la base operativa del progetto. Il centro è privato, ma riconosciuto dallo Stato della Repubblica Centrafricana.

Il progetto promuove **attività di alfabetizzazione, educazione, sensibilizzazione, informazione nutrizionale e sanitaria delle mamme** presso l'Unità Nutrizionale Terapeutica.

Periodicamente vengono organizzati **incontri pubblici**, durante i quali vengono identificati e coinvolti i rappresentanti delle comunità (notabili locali, capi tradizionali, leader politici e religiosi, insegnanti) per sensibilizzarli sulla **malnutrizione e sull'igiene di base**. Sono poi questi personaggi influenti a trasmettere alla comunità le informazioni ricevute. Alle madri dei bambini che soffrono di malnutrizione e che si recano al centro per il trattamento e la cura vengono garantite delle **sessioni informative/educative** sulle principali norme igieniche e in campo alimentare e sanitario. Le sessioni di alfabetizzazione coinvolgono principalmente le donne provenienti dalle zone rurali e sfollate a Bangui a causa dei movimenti interni della popolazione, che mantengono il proprio nucleo familiare. Vengono organizzate **attività di alfabetizzazione primaria, formazione professionale e creazione di attività generatrici di reddito** per le ragazze e le donne beneficiarie, al fine di garantire loro opportunità di inclusione sociale ed indipendenza economica. Il progetto prevede anche corsi di formazione e riqualificazione professionale di medici e infermieri locali. **Il progetto prevede la ristrutturazione di uno spazio contiguo al centro Saint Joseph, oggi in condizione di abbandono.**

**La struttura è composta da due vani: una grande sala** di circa 13 X 8 metri e una stanza di 2,55 X 4,28 metri. Grazie alla ristrutturazione, **si prevede di ricavare 5 uffici/sale di formazione dotati di bagni e un salone per gli incontri pubblici.** La struttura inoltre verrà alzata, perché il soffitto è molto basso.

Lo spazio verrà destinato alle attività di formazione/training/riqualificazione professionale per il personale sanitario e per le attività di scolarizzazione e orientamento professionale delle donne beneficiarie del progetto.



## Beneficiari

3000 bambini (RD del Congo) e 500 bambini e donne profughi dalla Repubblica Centrafricana.

## Il contesto di intervento

In Repubblica Democratica del Congo (RDC) **più di 500.000 bambini di età inferiore ai 5 anni muoiono ogni anno** a causa di morbillo, malaria, infezioni respiratorie acute e malattie diarroiche dovute alla malnutrizione. La maggior parte dei decessi avviene senza che i bambini riescano a raggiungere un centro di salute o nei 30 minuti seguenti l'arrivo. La Provincia dell'Equatore dove è in corso il progetto è una delle zone più povere della RDC. **L'accesso alle cure si ferma ad un esiguo 30%** e il livello qualitativo risente di una **gravissima carenza strutturale e formativa del personale medico e infermieristico**.

La grave situazione del Paese, da 15 anni teatro di combattimenti tra diversi gruppi armati congolese (tra cui l'esercito nazionale) e stranieri, è peggiorata **dal 24 Marzo 2013** a causa di un **colpo di stato nella confinante Repubblica Centrafricana** ad opera della coalizione ribelle "Séléka" che ha messo a ferro e fuoco la capitale Bangui rimasta senza acqua, luce elettrica, viveri e medicinali per giorni.

**Gli scontri hanno causato la morte di almeno 200 persone e lo spostamento di circa 34.000 profughi** in paesi limitrofi già duramente provati da guerre, carestie, instabilità sociale e politica. Molti hanno raggiunto proprio la Repubblica Democratica del Congo, in particolare Zongo, dove per arrivare da Bangui basta attraversare il fiume Oubangui, andando così ad aggravare la già drammatica situazione cui sono costretti gli abitanti.



## Le attività

Nel 2010 Soleterre, in collaborazione con la ONLUS Magic Amor e la Congregazione delle Figlie di San Giuseppe di Genoni di Zongo, ha dato inizio al progetto che ha portato alla **creazione del centro chirurgico Saint Joseph** dotato **due sale operatorie, una sala di terapia sub-intensiva, un laboratorio analisi, un reparto di degenza post-operatoria con sette stanze di due letti ciascuna e uno studio medico.**

**Attualmente Soleterre garantisce un supporto gestionale alla Congregazione delle Figlie di San Giuseppe di Genoni e formazione professionale di medici e paramedici locali attraverso missioni di equipe chirurgiche dall'Italia.**

In seguito al colpo di stato in Repubblica Centrafricana, sono in corso attività a favore dei **bambini malnutriti**, soprattutto **profughi**. Il personale sanitario locale, coadiuvato da un nutrizionista, individua i bambini con sintomi di malnutrizione: dopo il primo screening, sono sottoposti ad ulteriori esami clinici presso il laboratorio per confermare lo stadio di malnutrizione. I bambini che oltre a soffrire di malnutrizione acuta grave presentano malattie concomitanti, vengono ricoverati per ricevere le cure specialistiche necessarie.

Vengono anche realizzate attività di educazione e sensibilizzazione con le madri, in stretta collaborazione con le comunità locali: le madri che si recano al centro per accompagnare i bambini sottoposti al trattamento per la malnutrizione, prendono parte a incontri tematici sulle principali norme igieniche da seguire, l'alimentazione, le fasi della crescita dei loro bambini, ecc.



## Beneficiari

1800 bambini e le loro famiglie in ospedale, 56 bambini e 112 genitori all'anno nella Casa; Personale: 26 tra medici e paramedici; 8 membri dello staff di CanKids; 1 associazione di genitori e 1 associazione di bambini sopravvissuti.

## Il contesto di intervento

L'India è un Paese vasto in cui **le poche risorse per la sanità non riescono a coprire i fabbisogni del territorio periferico**, la maggior parte degli ospedali e degli operatori medici si trova nei grandi centri urbani. Nei villaggi non si realizzano azioni di prevenzione né di cura e quando avviene la scoperta della malattia è spesso troppo tardi.

Lo stato del Kerala garantisce ai bambini malati di cancro cure oncologiche gratuite. Tuttavia, **dopo la diagnosi della malattia, le famiglie devono lasciare tutto**, il lavoro e i pochi averi che possiedono, per spostarsi nei grandi centri urbani e accedere alle cure. **Molti bambini non vengono curati o abbandonano le cure a causa dei lunghi viaggi e dei costi** per lo spostamento e il sostentamento della famiglia lontano dal luogo di origine. Inoltre, gli ospedali sono affollati e caotici e le famiglie vengono lasciate sole ad affrontare il trauma della malattia e delle terapie. La mancanza di un orientamento e un supporto adeguato moltiplicano la probabilità di abbandono delle cure.

Per questi motivi **Soleterre, insieme all'associazione CanKids...KidsCan! ha deciso di contribuire alla creazione e gestione di una Casa di Accoglienza** per le famiglie meno abbienti a Trivandrum e sostenere una serie di attività di supporto nella Casa e nel vicino Regional Cancer Center.



## Le attività

La **Home Away from Home**, nata nell'aprile del 2012, può ospitare fino a **14 bambini malati di cancro con le loro famiglie**. L'intervento fornisce un supporto integrale agli ospiti della Casa e ai bambini ricoverati nel Regional Cancer Center di Trivandrum, che ogni anno cura 600 nuovi casi di tumore infantile.

La malattia è un'esperienza traumatica e l'aspetto psicologico è centrale per il successo delle cure. Sia nella Casa di Accoglienza che in reparto, **gli psicologi garantiscono il supporto psicosociale** e promuovono la partecipazione di genitori e bambini sopravvissuti a gruppi di auto-aiuto. Inoltre, quotidianamente si organizzano attività di educazione non-formale e ludico ricreative che consentono ai piccoli e ai genitori di ridurre lo stress legato alla malattia.

La situazione nutrizionale di ogni bambino viene monitorata costantemente intervenendo con un'alimentazione adeguata ad aiutare il processo di guarigione. Durante le cure **le famiglie più povere vengono supportate per trasporti, cibo e abbigliamento**. Gli adulti ospiti della casa sono coinvolti in un programma di generazione di reddito basato su piccole attività lavorative, fondamentali per garantire alle famiglie il sostentamento durante il periodo delle cure.

**Quotidianamente, l'associazione svolge attività di supporto in ospedale**, occupandosi dell'orientamento alle famiglie e del supporto psico-sociale ed emotivo e cure palliative. Fornisce informazioni sulla malattia e le cure e informa su aspetti basilari dell'igiene e della nutrizione.

## Comunicazione Istituzionale

Riuscire a parlare al numero più ampio di persone, perché comprendano e sostengano le nostre cause, rappresenta per Soletterre una delle principali sfide. Una sfida che possiamo vincere solo incidendo sul dibattito pubblico e stimolando i media a parlare di ingiustizia e di povertà e di come sia possibile contrastarle.

L'attività di comunicazione istituzionale nonché le storie e le notizie, di cui sono ricchi i nostri programmi sul campo, ci hanno permesso durante questo anno, di invitare fotografi e giornalisti a visitare i luoghi dove lavoriamo e a raccontare quello che facciamo. Gli articoli e i video realizzati sono stati poi riproposti da alcune testate giornalistiche e trasmissioni televisive di rilievo nazionale, tra le prime ricordiamo Il Fatto Quotidiano. Oltre a ciò nel corso del 2014 si è iniziato un processo che si concretizzerà nel 2015 volto all'internazionalizzazione del sito web e dei materiali dell'organizzazione.

## Raccolta Fondi

Per realizzare i nostri obiettivi abbiamo necessità di mettere in gioco importanti risorse, anche di tipo economico. Risorse che tradizionalmente ricerchiamo sia attraverso il coinvolgimento di partner istituzionali interessati a finanziare i nostri programmi, sia raccogliendo fondi da privati (cittadini e aziende) che vogliono sostenere le nostre cause.

### ■ Raccolta Fondi Istituzionale

Nel corso del 2014 la raccolta fondi istituzionale ha subito una lieve flessione, dato tuttavia da legare all'approvazione di un progetto su scala pluriennale registrato nell'annualità precedente.

Nel corso del 2014 sono da segnalare in particolare l'approvazione e il finanziamento di 2 interventi da parte del Ministero Affari Esteri italiano in Uganda e da parte di una fondazione internazionale invece rivolto all'empowerment di cittadini e famiglie migranti e non in Italia a Milano.

### ■ Raccolta Fondi da Privati

La raccolta fondi da privati ha registrato una crescita, tanto più importante se misurata al contesto generale di crisi economica, che rispecchia la volontà e la necessità di raggiungere una maggior indipendenza nei confronti delle politiche dei donatori.

Mezzo principe di raccolta fondi privata per Soletterre è la Campagna di SMS solidale che riscontra ogni anno una crescita regolare. Nel 2014 abbiamo raccolto attraverso questo strumento 825.674,00 euro. La Campagna di SMS solidale denominata "Grande contro il cancro", che si realizza grazie al supporto degli operatori della telefonia mobile e fissa, sostiene il Programma Internazionale per l'Oncologia Pediatrica in aiuto ad oltre 8.000 bambini malati di cancro in 6 paesi: Ucraina, Marocco, Costa d'Avorio, India, Italia e Uganda.

La promozione è avvenuta grazie all'ottenimento di spazi media pro bono, in particolare spot e appelli su reti televisive nazionali e locali, pubbliche e private. Ciò ha permesso di annoverare questo tipo di attività tra

quelle con il massimo ritorno sugli investimenti.

Numerose le iniziative che Soleterre ha rivolto ai propri sostenitori mediante invio di appelli postali finalizzati a sensibilizzare e coinvolgere su tematiche specifiche affrontate dall'organizzazione, come ad esempio l'invio del periodico istituzionale "Messaggi di pace" che informa e sensibilizza sui progetti e sulle attività che Soleterre porta avanti. Pubblicazione rivolta sia ai sostenitori continuativi che da anni sostengono l'organizzazione che ai donatori o nuovi contatti che si avvicinano per la prima volta. Segnaliamo in particolare un numero speciale che racconta cos'è per Soleterre il Sostegno a Distanza.

Oltre all'invio di appelli rivolti al mantenimento dei sostenitori già esistenti, nel 2014 Soleterre ha messo in atto azioni rivolte all'acquisizione di nuovi sostenitori individui: nel mese di novembre è stato inviato un messaggio sul tema dell'Emergenza in Ucraina, paese che l'organizzazione sostiene dal 2003 con un progetto rivolto al supporto di bambini malati di cancro. Sensibile e attiva sul territorio di Kiev, Soleterre ha deciso di inviare un appello speciale, oltre che ai sostenitori fedeli, anche a nuovi potenziali donatori con l'obiettivo di raccogliere fondi per affrontare l'emergenza scaturita dalla guerra civile e sensibilizzare sulla tematica. I buoni risultati raggiunti hanno spinto l'organizzazione a proseguire con queste azioni anche nel 2015 con la volontà di investire maggiormente sullo strumento ed esternalizzazione alcune delle attività inerenti le comunicazioni massive, come l'invio di ringraziamenti e di appelli di sensibilizzazione e raccolta fondi, con l'obiettivo di accrescere la base dei donatori. Con queste azioni Soleterre ha raccolto 452.628 euro.

Nel 2014 Soleterre ha intrapreso azioni per informare e chiedere fondi anche attraverso il canale WEB. L'obiettivo è duplice: fornire al sostenitore, o potenziale, informazioni rimanendo in contatto con l'organizzazione attraverso lo strumento che predilige e d'altro canto differenziare le modalità d'invio per massimizzare la raccolta e diminuire i costi. Visto il sensibile aumento delle donazioni tramite WEB, Soleterre investirà nel corso del 2015 anche su questo strumento con attività di Marketing Automation sul database già in essere, un processo che personalizza le comunicazioni rivolte all'utente e fornisce informazioni sulle tematiche di suo interesse.

Attraverso la scelta della destinazione gratuita del 5 x mille l'organizzazione ha potuto finanziare numerose attività nei paesi in via di sviluppo. Durante il periodo delle dichiarazioni dei redditi, ha realizzato una campagna di sensibilizzazione presso i propri sostenitori avvalendosi di un testimonial molto conosciuto, Vauro Senesi.

Oltre all'individuo privato che decide di sostenere l'organizzazione, Soleterre raccoglie fondi anche attraverso Aziende e Fondazioni, sia con donazioni liberali che con forme di collaborazione evolute come il cause related marketing. Tra le altre Zanotti, azienda leader mondiale nel settore della refrigerazione industriale, ha deciso di sostenere Soleterre e il suo Programma Internazionale per l'Oncologia Pediatrica, attraverso una partnership duratura. Oltre al sostegno economico ha realizzato per due anni consecutivi un calendario tematico rivolto alla sensibilizzazione sull'infanzia in difficoltà associando il loro logo con quello di Soleterre e sostenendo una causa comune. Durante il prossimo anno l'organizzazione ha intenzione di investire e implementare la raccolta fondi tramite Aziende e Fondazioni avvalendosi anche dell'aiuto di partner esterni all'organizzazione con l'obiettivo di mantenere le partnership già in essere e di attivare nuove collaborazioni che si realizzino e durino negli anni a venire.

STATO PATRIMONIALE Valori espressi in Euro		SOLETERRE	
		31.12.2014	31.12.2013
<b>ATTIVO</b>			
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
TOTALE CREDITI V/ASSOCIATI VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMATERIALI		
	Immobilizzazioni immateriali	45.659	696
	2) diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	45.659	696
II	MATERIALI		
	Immobilizzazioni materiali	54.666	46.387
	2) Impianti e attrezzature	54.666	46.387
III	FINANZIARIE		
	Immobilizzazioni finanziarie	12.996	2.157
	1) Partecipazioni	0	0
	2) Crediti	12.996	2.157
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	<b>113.321</b>	<b>49.241</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	RIMANENZE	0	0
II	CREDITI	2.628.339	2.711.476
	1) Crediti v/clienti	0	0
	Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	2) Verso Altri	1.128.119	1.231.598
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.128.119	1.231.598
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.500.220	1.479.878
III	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	0	0
	2) Altri titoli	0	0
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	286.907	147.883
	1) Depositi bancari e postali	277.162	139.980
	Conti correnti bancari		
	3) Denaro e valori in cassa	9.745	7.902
	Cassa contanti		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	<b>2.915.246</b>	<b>2.859.359</b>
	Ratei Attivi	0	0
	Risconti Attivi	12.681	13.394
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	<b>12.681</b>	<b>13.394</b>
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	<b>3.041.248</b>	<b>2.921.993</b>

STATO PATRIMONIALE Valori espressi in Euro		SOLETERRE	
		31.12.2014	31.12.2013
PASSIVO			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione dell'Ente	3.950	3.950
II	Patrimonio vincolato	2.221.246	1.900.991
	1) Riserve statutarie	100.000	25.000
	2) Fondi vincolati per decisione degli organi statutari	955.027	417.170
	3) Fondi vincolati destinati da terzi	1.166.220	1.458.822
III	Patrimonio libero	92.826	91.692
	1) Risultato gestionale esercizio in corso	1.135	15.144
	2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	91.692	76.548
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		<b>2.318.022</b>	<b>1.996.633</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>			
		<b>159.227</b>	<b>126.458</b>
<b>D) DEBITI</b>			
	1) Debiti verso banche Esigibili oltre l'esercizio	259.776	560.276
	4) Debiti verso fornitori Esigibili entro l'esercizio	130.294	75.359
	Debiti v/fornitori	96.109	58.636
	Fatture da ricevere	34.185	16.723
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	5) Debiti tributari Esigibili entro l'esercizio	17.536	17.042
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	6) Debiti verso istituti di previdenze e sicurezza sociale Esigibili entro l'esercizio	29.764	27.707
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	7) Altri debiti Esigibili entro l'esercizio	123.230	117.089
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE DEBITI		<b>560.600</b>	<b>797.472</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
	Ratei passivi	3.399	1.430
	Risconti passivi	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		<b>3.399</b>	<b>1.430</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)</b>		<b>3.041.248</b>	<b>2.921.993</b>
CONTI D' ORDINE		<b>297.459</b>	<b>262.680</b>

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI  
Valori espressi in Euro

		Soleterre	
		31/12/2014	31/12/2013
<b>PROVENTI</b>			
1)	Proventi da attività tipiche	3.612.964	3.973.878
1.1)	Da contributi su progetti	3.612.964	3.973.878
1.2)	Da contratti con enti pubblici	0	-
1.3)	Da soci ed associati	0	-
1.4)	Da non soci	0	-
1.5)	Altri proventi	0	-
2)	Proventi da raccolta fondi	1.278.301	1.250.433
2.1)	Sostegno a distanza	46.710	49.431
2.2)	Donazioni occasionali	405.918	379.100
2.3)	Campagne SMS	825.674	746.331
2.4)	Altri proventi	0	75.571
3)	Proventi di attività accessorie	0	0
3.1)	Da attività connesse e/o gestioni commerciali accessorie	0	0
3.2)	Da contratti con Enti pubblici	0	0
3.3)	Da soci ed associati	0	0
3.4)	Da non soci	0	0
3.5)	Altri proventi	2.975	0
4)	Proventi finanziari e patrimoniali	4.696	37.251
4.1)	Da rapporti bancari	12	24
4.2)	Da altri investimenti finanziari	410	155
4.3)	Da patrimonio edilizio	0	-
4.4)	Da altri beni patrimoniali	0	-
4.5)	Proventi straordinari	4.274	37.071
<b>Totale Proventi</b>		<b>4.898.936</b>	<b>5.261.562</b>
<b>Risultato gestionale negativo</b>			

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI

Valori espressi in Euro

	Soleterre	
	31/12/2014	31/12/2013
<b>ONERI</b>		
<b>1) Oneri da attività tipiche</b>	<b>3.859.896</b>	<b>4.201.451</b>
1.1) Acquisti	2.401.099	2.954.573
1.2) Servizi	703.388	667.865
1.3) Godimento beni di terzi	53.021	20.864
1.4) Personale	609.397	532.360
1.5) Ammortamenti	11.321	19.322
1.6) Oneri diversi di gestione	81.669	6.466
<b>2) Oneri promozionali e di raccolta fondi</b>	<b>576.868</b>	<b>499.589</b>
2.1) Acquisti	279.102	221.743
2.2) Servizi	197.383	226.714
2.3) Godimento beni di terzi	6.717	3.208
2.4) Personale	78.461	37.289
2.5) Ammortamenti	12.532	1.966
2.6) Oneri diversi di gestione	2.674	8.670
<b>3) Oneri da attività accessorie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3.1) Acquisti	0	0
3.2) Servizi	0	0
3.3) Godimento beni di terzi	0	0
3.4) Personale	0	0
3.5) Ammortamenti	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	0	0
<b>4) Oneri finanziari e patrimoniali</b>	<b>11.849</b>	<b>26.904</b>
4.1) Su rapporti bancari	11.798	12.754
4.2) Su prestiti	0	0
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	51	14.151
4.5) Oneri straordinari	0	0
<b>5) Oneri di supporto generale</b>	<b>449.189</b>	<b>518.473</b>
5.1) Acquisti	229.903	268.603
5.2) Servizi	97.150	96.463
5.3) Godimento beni di terzi	2.214	33.618
5.4) Personale	103.763	97.234
5.5) Ammortamenti	5.812	4.880
5.6) Oneri diversi di gestione	10.347	17.674
<b>7) Altri costi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Oneri</b>	<b>4.897.802</b>	<b>5.246.418</b>
<b>Risultato gestionale positivo</b>	<b>1.135</b>	<b>15.144</b>

**SOLETERRE STRATEGIE DI PACE O.N.L.U.S.**

Sede Legale in Milano (MI) – Via Stresa, 6 c/o Studio Abr  
c.f. 97329310151 – p. i. 04575250966

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

---

NOTA INTEGRATIVA  
AL RENDICONTO SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2014  
(Valori espressi in Euro)

CONTENUTO E FORMA DEL RENDICONTO

Il rendiconto, predisposto al 31 dicembre 2014, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, contenute nel D.lgs. 460/97 e alle raccomandazioni dell'Atto di Indirizzo "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit" approvato dal Consiglio dell'Agenzia per le ONLUS in data 11 febbraio 2009.

Il presente bilancio è costituito dalla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2014, dal Rendiconto Gestionale sull'attività svolta nel periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione di Missione (parte integrante ed esplicativa dei principi secondo cui opera Soleterre ONLUS).

I dati sono stati presentati in forma comparativa con quelli dell'anno precedente e nella Nota Integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute.

Anche il bilancio del 2014 è stato redatto in base agli schemi dell' "Atto di Indirizzo" pubblicato dall'Agenzia per le ONLUS in data 11 febbraio 2009.

La Situazione Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il rendiconto gestionale è redatto a sezioni contrapposte ed evidenzia essenzialmente quelli che sono i ricavi da raccolta fondi e i costi sostenuti nelle diverse aree di intervento dell'Associazione.

Nel paragrafo "criteri di valutazione" si riepilogano i principi contabili e di redazione adottati per la stesura del rendiconto.

## INFORMAZIONI PRELIMINARI

### RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI ITALIANI

L'Associazione è:

1. ONLUS di diritto ai sensi del D. Lgs. 4 Dicembre 1997 n. 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, art. 10 comma 8);
2. Ente autorizzato dalla Regione Lombardia e ritenuto idoneo alle attività di cooperazione internazionale e allo sviluppo umano (dgr. n. 718201/2004), con deliberazione della Giunta Regionale del 16 Febbraio 2005.
3. Organizzazione non Governativa riconosciuta dal Ministero Affari Esteri italiano a far data 10 febbraio 2009 ai sensi dell'articolo 28 legge 49/87 e successive modificazioni.

Inoltre:

- L'Associazione è iscritta dal 2006 al numero 104 del “Registro delle Associazioni ed Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni” (art. 6, comma 3, D. Lgs. del 9 luglio 2003 n.215) costituito presso UNAR, Ufficio Nazionale per la lotta alle discriminazioni razziali costituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- L'Associazione è iscritta al “Registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati”, prima sezione n. A/582/2008/MI presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione - Divisione III;

*Come meglio dettagliato nel capitolo “Fatti rilevanti intervenuti dopo il termine dell'esercizio” Soletterre si è trasformata in Fondazione in data 11 febbraio 2015.*

### RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI INTERNAZIONALI

*El Salvador*

La filiale di El Salvador è riconosciuta secondo la legge vigente come Organizzazione non Governativa dal 17 marzo 2010.

Si riportano le tabelle inerenti ai dati di bilancio dell'Associazione El Salvador al 31 dicembre 2014 confrontati con i dati al 31 dicembre 2013.

Questi dati sono riportati nel bilancio consolidato di Soletterre.

	2014	2013
Attivo corrente	€ 42.997	€ 76.283
Attivo non corrente	€ 19.443	€ 6.268
Passivo corrente	€ 42.997	€ 76.283
Patrimonio netto	€ 19.443	€ 6.268
	2014	2013
Ricavi	€ 415.137	€ 363.003
Costi	€ 415.137	€ 363.003

### **ESENZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA L'ASSOCIAZIONE**

L'Associazione è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 460 del 4 dicembre 1997 e gode, in base agli art. 12 e seguenti, delle ulteriori agevolazioni:

- esenzione dalle tasse sulle concessioni governative;
- esenzione dall'imposta sull'incremento di valore degli immobili e della relativa imposta sostitutiva;
- esenzione dall'imposta sugli intrattenimenti svolti occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- esenzioni in materia di tributi locali deliberate da comuni, province e regioni.

In particolare, riguardo ai tributi locali, come Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale l'Associazione gode dell'esenzione per le attività svolte in Lombardia in materia di imposta Regionale sulle attività produttive.

Inoltre, l'Associazione svolge attività che non ha rilevanza commerciale, pertanto si concretizza la non rilevanza ai fini delle imposte dirette dell'attività svolta.

### **AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIANO I DONATORI AL 31 DICEMBRE 2014**

Per le persone fisiche le agevolazioni sono:

- detrazione fiscale pari al 26% della somma donata fino a un massimo donato di Euro 2.065,00 (art. 15, comma 2, legge 96/2012);
- deduzione per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e nella misura massima di Euro 70.000 annui (art. 14, comma 1 del D.L. 35/05 convertito in legge n. 80 del 14 maggio 2005)

Per le imprese le agevolazioni sono:

- deduzione fiscale fino a Euro 2.065,83 o al 2% del reddito imponibile per le somme donate dalle imprese (art 65, comma 2, lettera c-sexies, del DPR 917/86);
- deduzione dal reddito sino al 10% del reddito dichiarato e sino a un massimo di Euro 70.000 (art. 14, comma 1 del D.L. 35/05 convertito in legge n. 80 del 14 maggio 2005);
- deduzione fino al 5 per mille dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente per le spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti per prestazioni di servizi erogate a favore di Onlus (art. 13 D.L. 460/97);
- non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa delle derrate alimentari e farmaceutiche cedute gratuitamente alle Onlus in alternativa all'eliminazione e dei beni, fino a un costo specifico non superiore a Euro 1.032,61, cui è diretta l'attività di impresa ceduti gratuitamente alle Onlus (art. 13 D.L. 460/97).

## CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO

Il rendiconto è stato predisposto in conformità alle norme precedentemente indicate e ai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri specificamente per le Organizzazioni senza scopo di lucro e alle indicazioni e linee guida fornite dall'Agenzia delle Onlus.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione e corrisponde alle risultanze contabili tenute regolarmente.

Il presente bilancio ed i relativi documenti allegati sono redatti in unità di Euro.

Il bilancio di esercizio è redatto anche nel rispetto dei seguenti documenti di indirizzo emanati dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti:

- ✓ “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio nelle aziende non profit”;
- ✓ Raccomandazione n° 1 “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit”;
- ✓ Raccomandazione n° 2 “La valutazione e l'iscrizione della liberalità nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit”;
- ✓ Raccomandazione n° 3 “La nota integrativa e la relazione di missione”;
- ✓ Raccomandazione n° 4 “Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del Patrimonio netto”;
- ✓ Raccomandazione n° 6 “Le immobilizzazioni”;

Il bilancio di esercizio è inoltre redatto nel rispetto del seguente documento di indirizzo elaborato dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa:

- ✓ Raccomandazione “Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ed altre erogazioni liberali per enti non profit”.

Anche il documento emanato dall'Agenzia delle Onlus quale Atto di Indirizzo “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit” è stato seguito per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

I documenti citati sono specificatamente richiamati quando le indicazioni da essi fornite riguardano la materia in quel punto trattata.

Lo schema adottato, nel rispetto della normativa civilistica, è conforme a quello suggerito dalla versione finale della Raccomandazione n° 1 “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit” e dal sopracitato Atto di Indirizzo emanato dall'Agenzia delle Onlus.

I criteri di redazione del bilancio non hanno subito modifiche sostanziali rispetto a quelli adottati nel bilancio del precedente esercizio.

Il rendiconto è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente.

Per le voci più significative vengono nel seguito esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che, per effetto della natura e dell'attività svolta dall'organizzazione, è indetraibile) al netto degli ammortamenti.

Sono costituite da software e licenze, e costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità assoggettate ad ammortamento con aliquota del 20%

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA, al netto degli ammortamenti accumulati.

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate, in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni ricevute a titolo di liberalità sono contabilizzate in continuità di valori rispetto alla società donatrice.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

I crediti finanziari immobilizzati, rappresentati da depositi cauzionali, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

#### **Crediti**

I crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo.

#### **Attività finanziarie non immobilizzate**

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al valore di acquisto.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

#### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. Nei debiti verso fornitori viene rilevato oltre ai debiti per fatture regolarmente ricevute anche il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati entro il 31 dicembre 2014.

Nei debiti tributari sono iscritti i debiti per ritenute di acconto su redditi di lavoro dipendente e autonomo da versare.

Negli altri debiti sono iscritti i debiti per i dipendenti di competenza del mese di dicembre 2014 nonché i debiti residui, non rientranti, per loro natura, nelle voci precedenti.

### **Ratei e Risconti**

Vengono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro applicati.

### **Ricavi ed erogazioni liberali**

I Proventi sono rilevati seguendo il criterio della competenza.

I contributi ricevuti da società ed enti pubblici sono iscritti in bilancio in base alla delibera formale di erogazione e alla durata del progetto o impegno finanziato.

Al momento delle erogazioni liberali, vengono movimentate le disponibilità liquide e in contropartita i proventi dell'attività istituzionale.

La parte delle erogazioni giunte all'ente con uno specifico vincolo di destinazione movimentata le specifiche riserve del Patrimonio Netto (Fondi Vincolati per Destinazione) la cui movimentazione è riepilogata nel Prospetto di movimentazione dei Fondi.

Le donazioni ed erogazioni liberali giunte senza indicazione di destinazione vengono susseguentemente destinate per decisione degli organi statutari.

Un dettaglio più esaustivo è comunque rilevabile dalla relazione di missione.

### **Costi**

I costi si riferiscono alle rimesse effettuate alle sedi estere o per attività in Italia, oltre che dai costi per servizi ed alle spese di funzionamento, comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto.

Essi sono iscritti secondo il principio di competenza economica.

## CONTENUTO E VARIAZIONE DELLE VOCI PIU' SIGNIFICATIVE DELLO STATO PATRIMONIALE

(Valori espressi in Euro)

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si riporta la movimentazione e il dettaglio di composizione delle **Immobilizzazioni Immateriali**:

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 2013	ACQUISTI 2014	CESIONI 2014	COSTO STORICO 2014	FDO AMMTO 2013	RILASCI FONDO	AMMORTAM ENTI 2014	FDO AMMTO 2014	VALORE NETTO 2013	VALORE NETTO 2014
SOFTWARE	18.350	-	-	18.350	18.001	-	349	18.350	349	0
LICENZE SOFTWARE	24.028	-	-	24.028	23.681	-	256	23.917	347	111
RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITA'	-	56.935	-	56.935	-	-	11.387	11.387	-	45.548
<b>TOTALI</b>	<b>42.378</b>	<b>56.935</b>	<b>-</b>	<b>99.313</b>	<b>41.682</b>	<b>-</b>	<b>11.972</b>	<b>53.654</b>	<b>696</b>	<b>45.659</b>

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è costituito da Euro 56.935 per un progetto lo sviluppo e ricerca sull'attività di raccolta fondi.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si forniscono di seguito i dettagli delle **Immobilizzazioni Materiali**

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 2013	ACQUISTI 2014	CESIONI 2014	COSTO STORICO 2014	F.DO AMM.TO 2013	RILASCI FONDO		FDO AMM.TO 2014	VALORE NETTO 2013	VALORE NETTO 2014
						AMMORTAMEN TI 2014				
IMPIANTI GENERICI	1.834	-	-	1.834	1.812	-	23	1.834	23	-
MOBILIE ARREDI	36.638	2.742	-	39.380	21.025	-	5.194	26.219	15.613	13.161
MACCHINE ELETTR. UFFICIO	80.336	14.948	-	95.284	69.741	-	7.699	77.441	10.595	17.844
AUTOVETTURE	79.358	15.155	2.340	92.173	65.461	559	7.410	72.313	13.896	19.860
TELEFONI CELLULARI	14.609	-	-	14.609	9.537	-	2.060	11.597	5.072	3.012
ATTREZZATURE ELETTR.	3.041	-	-	3.041	1.853	-	399	2.252	1.188	789
ALTRI BENI	124	-	-	124	124	-	-	124	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>215.940</b>	<b>32.845</b>	<b>2.340</b>	<b>246.445</b>	<b>169.553</b>	<b>559</b>	<b>22.785</b>	<b>191.780</b>	<b>46.387</b>	<b>54.666</b>

Gli incrementi delle Immobilizzazioni materiali sono costituiti dall'acquisto di macchine ed attrezzature d'ufficio per Euro 14.948 sede Italia; attrezzature ufficio per Euro 2.742 e autovetture per Euro 15.155 nella filiale di El Salvador;

Tutti i beni sono stati acquisiti per dotare di attrezzature adeguate il personale dipendente e i collaboratori operanti in parte negli uffici di Milano ed in parte presso i centri aperti dove sono in essere i progetti più significativi per Soletterre.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, ridotte del 50% nell'anno di acquisto del bene, sono le seguenti:

- macchine ufficio: 20%
- mobili e arredi: 12%
- impianti generici: 15%
- impianti specifici: 20%
- autovetture: 25%
- altri beni: 20%
- cellulari: 20%

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si forniscono di seguito i dettagli delle **Immobilizzazioni Finanziarie**:

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 2013	ACQUISTI	CESSIONI	VALORE 2014	Variazione
Depositi Cauzionali su Contratti	2.157	10.839	0	12.996	10.839
<b>TOTALI</b>	<b>2.157</b>	<b>10.839</b>	<b>0</b>	<b>12.996</b>	<b>10.839</b>

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie è costituito dal versamento di un deposito cauzionale di Euro 10.062 in Costa D'Avorio, per la casa d'accoglienza per i bambini malati di cancro e da un versamento di Euro 762 per il conto corrente bancario in Costa D'Avorio ed Euro 15 per il contratto fornitura di acqua degli uffici di Opera.

## CREDITI

Si riporta di seguito l'elenco dei **Crediti** esposti in bilancio:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione
Crediti v/clienti entro l'esercizio	-	-	-
Crediti verso altri entro l'esercizio	1.128.119	1.231.598	(103.479)
Crediti verso altri oltre l'esercizio	1.500.220	1.479.878	20.342
<b>Totale Crediti</b>	<b>2.628.339</b>	<b>2.711.476</b>	<b>(83.137)</b>

Di seguito si forniscono i dettagli dei crediti, raffrontando i valori e la composizione dei crediti con quelli dell'anno precedente.

In particolare per quanto riguarda i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, la composizione è data da crediti per progetti liquidati al termine dell'esecuzione o per i quali non si prevede l'incasso prima del termine dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>1.128.119</b>	<b>1.231.598</b>	<b>(103.479)</b>
Crediti v/clienti	-	-	-
Crediti v/collaboratorie/o partner o conto trasfe rime nte	411.761	64.583	347.178
Crediti v/enti pubblici	458.484	772.317	(313.833)
Crediti v/finanziatori privati	245.415	388.357	(142.942)
Crediti v/so era rio	-	345	(345)
Crediti v/so fornitori	12.459	5.996	6.463
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>1.500.220</b>	<b>1.479.878</b>	<b>20.342</b>
Crediti v/collaboratorie/o partner o conto trasfe rime nte	12.631	12.631	-
Crediti v/enti pubblici	1.165.032	1.220.247	(55.215)
Crediti v/finanziatori privati	322.157	247.000	75.157
Crediti v/so era rio	400	0	400

Maggiori informazioni relativamente ai progetti riferiti ai crediti sopra esposti sono riportate nella relazione di missione allegata al bilancio.

Alla data di chiusura del bilancio non vi sono crediti di durata residua maggiore a cinque anni.

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

Si riporta di seguito la movimentazione delle disponibilità liquide.

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>286.907</b>	<b>147.882</b>	<b>139.025</b>
<b>1) Depositi bancari e postali</b>	<b>277.162</b>	<b>139.980</b>	<b>137.182</b>
<i>Conti correnti bancari</i>			
BPM c/c 13880	2.1569	8.368	13.201
BPM c/c 40	45.589	40.439	5.150
Banco Posta c/c 00665588	4.442	17.038	(12.596)
Credit du Maroc	2.445	1.739	706
Poste Italiane c/c speciale	105	85	20
Pay Pal	3.405	291	3.114
Bridge Bank Group Costa d'Avorio	11.480	-	11.480
Banca El Salvador – Istituzionale	28.414	67.774	(39.360)
Banca Prossima	156.755	-	156.755
Banca Etica	2.673	4.056	(1.383)
Ubi -b.ca pop bergamo	285	190	95
<b>3) Denaro e valori in cassa</b>	<b>9.745</b>	<b>7.902</b>	<b>1.843</b>
<i>Cassa contanti</i>			
Cassa Marocco	502	220	281
Cassa Costa d'Avorio	1.845	82	1.763
Cassa Roma	-	337	(337)
Cassa Centro America Quetzal	2.755	2.755	-
Cassa Guatemala Quetzal	36	36	-
Cassa Guatemala Dollari	1.018	1.018	-
Cassa Ucraina Grivne	112	581	(469)
Cassa El Salvador	211	385	(174)
Cassa Italia Dollari	393	-	393
Cassa Italia Euro	1.587	1.891	(304)
Cassa ufficio Milano	34	131	(98)
Cassa Italia Grivne	9	64	(55)
Cassa Italia Dihram	118	114	3
Cassa Veneto	229	229	-
Cassa Italia Ugx	15	-	15
Cassa Italia Cfa	52	-	52
Cassa Italia Cordoba	50	48	2
Cassa Italia Lempira	11	10	1
Cassa Italia Sterline	770	-	770

## RATEI e RISCOINTI ATTIVI

Si riportano di seguito la movimentazione dei **Risconti attivi** contabilizzati al 31 dicembre:

<i>Ratei e risconti attivi</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>Variazione</i>
Ratei	-	-	-
Risconti attivi	12.681	13.394	(713)
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>12.681</b>	<b>13.394</b>	<b>(713)</b>

I risconti attivi sono composti da quote di copertura assicurativa su beni mobili e a copertura infortuni per il personale in Italia e all'estero, e costi per servizi di competenza nell'esercizio successivo.

## FONDI VINCOLATI

Si riporta di seguito il dettaglio dei **Fondi Vincolati**, riclassificati in funzione della tipologia di vincolo.

<b>Patrimonio Vincolato</b>	<b>Fondo al 31/12/13</b>	<b>Accantonamento anno 2014</b>	<b>Utilizzo anno 2014</b>	<b>Variazioni di Vincolo</b>	<b>Fondo 31/12/2014</b>
Fondo vincolato progetti Africa Sub Sahariana	24.069	458.253	213.704	-	268.618
Fondo vincolato progetti Asia ed Est Europa	126.091	874.105	634.445	-	365.752
Fondo vincolato progetti co- sviluppo	10.1503	377.604	455.599	-	23.508
Fondo vincolato progetti generici	385.925	636.968	274.252	(80.431)	668.209
Fondo vincolato progetti in Marocco	130.333	383	136.147	5.431	0.21
Fondo vincolato America Latina	1108.069	65.501	770.842	392.501	795.159
Riserva Statutaria	25.000	-	-	75.000	100.000
<b>Totale</b>	<b>1.900.991</b>	<b>2.412.813</b>	<b>2.484.989</b>	<b>392.501</b>	<b>2.221.247</b>

In data 24 giugno 2014 si è deciso di fissare il Fondo di dotazione in Euro 100.000

<b>Riclassificazione Fondi Vincolati</b>	<b>Vincolati da organi statutari</b>	<b>Vincolati da terzi</b>	<b>Totale Fondi Vincolati</b>
Fondo vincolato progetti Africa Sub Sahariana	268.618	-	268.618
Fondo vincolato progetti Asia ed Est Europa	-	365.752	365.752
Fondo vincolato progettuale - sviluppo Italia	-	23.508	23.508
Fondo vincolato progetti generici	743.209	-	743.209
Fondo vincolato America Latina	18.199	776.960	795.159
Fondo vincolato progetti in Marocco	-	-	-
Riserva Statutaria	25.000	-	25.000
<b>Totale</b>	<b>1.055.026</b>	<b>1.166.220</b>	<b>2.221.246</b>

Per maggiori dettagli relativi ai progetti collegati ai Fondi Vincolati si faccia riferimento alla relazione di missione.

## PATRIMONIO LIBERO

Il **Patrimonio libero** è costituito dai risultati dell'esercizio e da quelli degli esercizi precedenti.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>Variazione</i>
Risultato d'esercizio	1.135	15.144	(14.009)
Risultato periodi precedenti	91.692	76.548	15.144
<b>Totale Patrimonio Libero</b>	<b>92.826</b>	<b>91.692</b>	<b>1.135</b>

Nel corso dell'esercizio si rileva un utile di Euro 1.135.

## FONDO TFR

Il fondo TFR si è movimentato come segue:

31/12/2013	Incrementi anno 2014	Decrementi anno 2014	31/12/2014
126.458	32.769	-	159.227

Non si segnalano decrementi nel corso dell'esercizio.

## DEBITI

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni dei **debiti**:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
<b>DEBITI</b>	<b>560.600</b>	<b>797.472</b>	<b>(236.872)</b>
<i>1) Debiti verso banca</i>			
Esigibili entro l'esercizio			
Esigibili oltre l'esercizio successivo	259.776	560.276	(300.500)
<i>4) Debiti verso fornitori</i>			
Esigibili entro l'esercizio	130.294	75.359	54.935
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>5) Debiti tributari</i>			
Esigibili entro l'esercizio	17.535	17.042	493
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>6) Debiti verso istituti di previdenza</i>			
Esigibili entro l'esercizio	29.764	27.707	2.057
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>7) Altri debiti</i>			
Esigibili entro l'esercizio	123.230	117.089	6.141

A partire dall'esercizio 2012 si è altresì attivata una linea di anticipazione con l'istituto bancario "Banca Prossima" per un totale di Euro 1.000.000 che risulta utilizzata al 31 dicembre 2014 per un totale di Euro 259.776, ad un interesse effettivo annuo di 2,0820%.

La voce **altri debiti** è relativa ai compensi per collaboratori e personale dipendente per la mensilità di dicembre e ai ratei maturati alla data del 31 dicembre 2014.

Alla data di chiusura del bilancio non vi sono debiti di durata residua maggiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'ente.

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni dei **Ratei passivi** contabilizzati al 31 dicembre 2014:

Ratei passivi	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ratei passivi	3.399	1.430	1.969
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>3.399</b>	<b>1.430</b>	<b>1.969</b>

## CONTI D'ORDINE

Sono state rilasciate fidejussioni a garanzia dell'anticipazione per la realizzazione dei progetti per un importo totale di Euro 297.459 a fronte di: Ministero della Salute, del Lavoro e delle Politiche Sociali per Euro 36.043, Ministero dell'Interno Euro 91.363, Ministero Affari Esteri Euro 170.053. Si evidenzia una rettifica di Euro 12.000, per una fidejussione Banca popolare di Milano rilasciata dai Soci, ed erroneamente iscritta tra i conti d'ordine 2013.

## CONTENUTO DELLE VOCI PIU' SIGNIFICATIVE DEL RENDICONTO GESTIONALE

### PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

I **Proventi da attività tipiche** sono costituiti come segue:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<b>Proventi da attività tipiche</b>	<b>3.612.964</b>	<b>3.973.878</b>	<b>(360.914)</b>
<b>1.1) Da contributi su progetti</b>	<b>3.612.964</b>	<b>3.973.878</b>	<b>(360.914)</b>
- Erogazioni da enti pubblici	758.747	1.579.951	(821.205)
- Proventi per progetti altri finanziatori	369.229	191.055	178.173
- Utilizzo fondi per progetti	2.484.989	2.202.871	282.117
<b>1.5) Altri proventi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Per maggiori dettagli relativi alla composizione dei proventi da attività tipiche si faccia riferimento alla relazione di missione.

### PROVENTI DA RACCOLTA FONDI

I **proventi da raccolta fondi** sono costituiti come segue:

Proventi da raccolta fondi	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
2.1) Sostegno a distanza	46.710	49.431	(2.721)
2.2) Donazione Occasionali	405.918	379.100	26.818
2.3) Campagna SMS	825.674	746.331	79.343
2.4) Altri proventi	-	75.571	(75.571)
<b>Totali</b>	<b>1.278.301</b>	<b>1.250.433</b>	<b>27.868</b>

### ALTRI PROVENTI

I **Proventi Finanziari e Straordinari** sono dati da interessi attivi su c/c bancari e postali, proventi da titoli e da differenze attive su cambi il cui dettaglio è esposto nella tabella seguente.

Proventi Finanziari e Straordinari	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
<b>Proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>4.696</b>	<b>37.251</b>	<b>(32.555)</b>
4.1) Da rapporti bancari interessi attivi bancari	12	24	(12)
4.2) Da altri inv. Finanziari proventi da attività finanz. Non immob.	410	155	255
4.5) Proventi straordinari omaggi da fornitori sopravvenienze att. arrotondamenti	4.274	37.071	(32.797)
	2.135	7.776	(5.641)
	2.052	29.219	(27.167)
	87	76	11

Le principali variazioni sono riferite a sopravvenienze attive che nel 2013 hanno presentato un valore significativo a causa di maggior incassi per le campagne sms.

## CONSUNTIVO PROGETTI

Al fine dare un più esaustivo dettaglio di quanto incassato e di quanto speso si riporta un rendiconto suddiviso per i progetti sostenuti in riferimento alle specifiche aree geografiche.

	AMERICA LATINA	COMUNICA ZIONE	CONGO	COSTA D'AVORIO	INDIA	ITALIA	MAROCCO	PIOP	RCA	UGANDA	GENERICI	TOTALE *
Totale Costi Accantonamenti	718.378	152.960	16.522	157.981	19.693	685.979	92.632	1.110.820	1855	416.340	1524.641	4.897.801
Totale Netto	652.877	152.954	16.015	80.662	19.693	308.375	92.249	236.714	170	37.598	887.680	2.484.987

	AMERICA LATINA	COMUNICAZIONE	CONGO	COSTA D'AVORIO	INDIA	ITALIA	MAROCCO	PIOP	RCA	UGANDA	GENERICI	TOTALE **
Totale Proventi	853.974	225.624	28.805	200.624	29.048	833.398	136.530	1673.479	4.694	492.220	420.541	4.898.937
Utilizzo Fondi	770.843	225.618	24.538	120.516	29.048	455.599	136.147	605.397	1.121	67.529	48.635	2.484.989
Entrate	83.131	6	4.267	80.108	0	377.799	383	1068.082	3.573	424.691	371906	2.413.948

\* Totale dei costi in quadratura con oneri per attività tipiche

\*\* Il totale dei proventi è riferito ai progetti legati alle specifiche aree di intervento, non sono quindi comprese le erogazioni ricevute in conto supporto generale e la quota parte finanziata relativa ai costi di struttura.

Per maggiori dettagli relativi agli interventi realizzati si veda la relazione di missione.

#### FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 09 febbraio 2015 Soleterre ha ricevuto attraverso comunicazione dal Ministero dell'Interno con protocollo numero 14.12-934 il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione Soleterre – Strategie di Pace ONLUS ai sensi D.P.R. 361/2000.

#### COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati compensi agli amministratori per un totale lordo di Euro 94.814, Euro 15.608 per oneri sociali INPS ed Euro 181 per oneri sociali INAIL.

#### RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'Assemblea dei soci di Soleterre ONLUS al 31 dicembre 2014 è composta da 11 soci. Si segnala che di essi 4 esclusi gli amministratori hanno prestato nel corso del 2014 attività lavorativa a titolo di collaborazione a progetto o come dipendenti dell'associazione, per un compenso complessivo di Euro 127.292.

Il compenso ad essi erogato risulta in linea con le condizioni applicate agli altri collaboratori.

#### COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Il bilancio di esercizio è stato sottoposto all'attività di revisione dei conti da parte della società PWC S.p.A. alla quale sarà corrisposto un compenso pari a Euro 2.100 al netto IVA.

#### INFORMAZIONI SU DIPENDENTI, COLLABORATORI E VOLONTARI

Al 31 dicembre 2014 sono in essere :17 dipendenti, 7 collaboratori a progetto, cui 3 inquadrati come cooperanti all'estero e 3 Collaborazioni Coordinate e Continuative per quanto riguarda contratti stipulati direttamente dall'Italia.

\* \* \*

Il presente rendiconto composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Nota Integrativa e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato di esercizio e corrisponde alle risultanze contabili.

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di  
Soletterre Strategie di Pace O.N.L.U.S.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio di Soletterre Strategie di Pace O.N.L.U.S. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Soletterre Strategie di Pace O.N.L.U.S. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile volontaria. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Soletterre Strategie di Pace O.N.L.U.S. , nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, non era obbligata alla revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile.
  
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 aprile 2014.
  
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Soletterre Strategie di Pace O.N.L.U.S. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
  
- 4 La presente relazione è destinata ed indirizzata esclusivamente al Consiglio di Amministrazione di Soletterre Strategie di Pace O.N.L.U.S.. Pertanto, la relazione non può essere messa a disposizione di, esibita, consegnata o anche solo menzionata a terzi, diversi dai componenti dell'organo amministrativo della Vostra società. Inoltre, essa non può essere

---

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



depositata presso il competente Registro delle Imprese in quanto trattasi di documento non soggetto a pubblicità e non può essere allegata o riprodotta, in tutto o in parte, né citata in qualsiasi documento relativo alla Vostra società, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 27 aprile 2015

PricewaterhouseCoopers SpA



Luigi Manelli  
(Revisore legale)